

CASTA DIVA GROUP S.P.A.



RELAZIONE SEMESTRALE CONSOLIDATA AL 30 GIUGNO 2025

Signori Azionisti,

La presente relazione è stata redatta in conformità a quanto previsto dal dall'art. 2428 del codice civile; essa fornisce le informazioni più significative sulla situazione economica, patrimoniale, finanziaria e sulla gestione della Casta Diva Group SpA e del suo Gruppo ("Gruppo CDG") nel primo semestre 2025 e nei mesi successivi.

INDICE

- 1. Executive Summary.**
- 2. Profilo del Gruppo e delle sue attività.**
 - a. Corporate Governance.*
 - b. Descrizione del Gruppo.*
 - c. Principali clienti.*
 - d. Fatti di rilievo del primo semestre 2025.*
 - e. Fatti di rilievo successivi al 30 giugno 2025.*
- 3. Andamento ESG (Environmental, Social & Governance).**
- 4. Andamento del titolo sul mercato Euronext Growth Milan.**
 - a. Azioni Proprie.*
- 5. Andamento della gestione.**
 - a. Analisi dei risultati economici, patrimoniali e finanziari consolidati al 30 giugno 2025.*
- 6. Descrizione dei principali rischi e incertezze cui la Società è esposta.**
 - a. Rischio connesso all'andamento economico generale, alla riduzione degli investimenti di mercato dedicati alla voce Comunicazione, allo sviluppo delle digital extension.*
 - b. Rischio connesso ai mercati e settori nei quali la Società opera, alla perdita della clientela consolidata di mercato.*
 - c. Rischio di credito.*
 - d. Rischio inerente la posizione finanziaria della Società.*
 - e. Rischi connessi alla fluttuazione dei tassi di interesse e dei tassi di cambio.*
- 7. Altre informazioni.**
 - a. Ricerca e Sviluppo.*
 - b. Investimenti.*
 - c. Portafoglio Ordini.*
 - d. Evoluzione prevedibile della Gestione.*
 - e. Contenziosi.*
 - f. Personale e Ambiente.*
 - g. Strumenti finanziari derivati.*
 - h. Vita associativa.*
- 8. Schemi di bilancio consolidato al 30 giugno 2025.**
- 9. Nota integrativa al bilancio consolidato chiuso al 30 giugno 2025.**

Executive summary

Casta Diva Group ha vissuto un primo semestre 2025 fortemente positivo.

Ecco i dati principali:

CONSOLIDATO Casta Diva Group				
(Importi in euro/000)	30.06.2025	30.06.2024	Variazione	Var %
Valore Della Produzione	59.442	58.220	1.222	2%
EBITDA ADJUSTED	5.606	5.101	505	10%
EBITDA ADJUSTED percentuale	9,4%	8,8%		
EBIT ADJUSTED	4.532	3.902	630	16%
EBIT ADJUSTED percentuale	7,6%	6,7%		
CONSOLIDATO				
(Importi in euro/000)	30.06.2025	31.12.2024	Variazione	Var %
Patrimonio Netto	11.860	10.192	1.668	16%
PFN deficit / (Surplus)	9.912	9.513	399	4%

Alla chiusura della Borsa Euronext Growth Milan di venerdì 30 giugno 2025, il prezzo del titolo CDG era pari a Euro 1,32, equivalente ad una capitalizzazione superiore a Euro 26,5 milioni.

In relazione all'andamento del titolo, esso ha registrato una performance del + 85,4% di Totale Return a 3 anni e + 190,1% di Total Return a 5 anni.

Anche dal punto di vista della liquidità, nel corso del primo semestre 2025, il titolo CDG è sempre stato tra i più scambiati, in rapporto alla capitalizzazione, in ogni periodo dell'anno, in rapporto ai 204 titoli del mercato EGM.

Attualmente Casta Diva Group è seguita da cinque analisti indipendenti, che hanno progressivamente attribuito al suo titolo un *fair value* sempre più alto: Euro 2,60 WebSim Intermonte il 30 giugno 2025; Euro 2,60 Banca Finnat, il 6 giugno 2025; Euro 2,30 TP ICAP MidCap il 30 maggio 2025; Euro 2,60 Value Track, il 12 giugno 2025; Euro 3,2 Integrae il 27 giugno 2025.

Profilo del Gruppo e delle sue attività.***Corporate governance***

La Capogruppo e le società controllate hanno adottato il cosiddetto “sistema monistico” di gestione e controllo. In particolare, l’Assemblea dei Soci della Casta Diva Group SpA in data 16 maggio 2022 ha deliberato, per il triennio a partire dalla data di approvazione del bilancio al 31 dicembre 2021, la nomina:

- del Consiglio di Amministrazione che ha l’esclusiva responsabilità della gestione dell’impresa;
- del Comitato di Controllo sulla Gestione con il compito di vigilare sull’osservanza della Legge, dello Statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione;
- della Società di Revisione a cui è demandato il controllo contabile.

Consiglio di Amministrazione

Andrea Giovanni De Micheli – Presidente e Amministratore Delegato

Pietro Candela – Consigliere Indipendente

Andrea Conso – Consigliere Indipendente

Mauro Lorini – Consigliere Indipendente

Vittorio Meloni – Consigliere Indipendente

Francesco Savelli – Consigliere Indipendente

Comitato di Controllo sulla Gestione

Mauro Lorini, presidente

Andrea Conso

Francesco Savelli

Comitato remunerazioni

Pietro Candela, presidente

Andrea Conso

Vittorio Meloni

Società di Revisione

BDO SpA

Descrizione del Gruppo.

Casta Diva Group S.p.A., insieme alle sue partecipate, svolge in Italia e all'estero attività nel campo della comunicazione per le aziende (e per i consumer). Il Gruppo ha sede legale a Milano e opera, mediante società partecipate al 100% o compartecipate con partner locali, in: Italia, Repubblica Ceca, Turchia, Sudafrica, Arabia Saudita, Stati Uniti, Argentina, Uruguay e Cina. Casta Diva Group è il leader italiano in entrambe le aree di business in cui opera, che sono le seguenti:

1. Creative Content Production: che produce spot pubblicitari, programmi televisivi, video digitali e virali, documentari, film, *web* e *tv series* e *branded content*. Questo settore è gestito da varie società (italiane ed estere) denominate Casta Diva Pictures, con sedi negli HQ di Milano e Roma, e in varie parti del mondo, come fornitori di servizi; da Akita Film Srl (con la controllata Akita Off Srl) e dalla recentemente acquisita E-Motion Srl.

2. Live Communication: che crea e organizza eventi corporate e consumer, convention, eventi digitali e *web*, lanci di prodotto, *road show*, congressi medico-scientifici, stand fieristici, viaggi *incentive*, *team building*,

conferenze stampa, concerti, mostre, festival, ossia tutte le declinazioni della cosiddetta *Live Communication*, sia per il target aziende (B2B) sia per il target persone (B2C). Questo settore è gestito dalle società G.2 Eventi Srl, con sedi a Milano, Bergamo e Roma, per la parte eventi corporate, da Genius Progetti Srl, con sede a Milano e Sassuolo (Modena), per la parte eventi luxury, da First Class Srl, con sede a Milano, per la parte congressi medico-scientifici, e da Blue Note Srl, con sede a Milano, per la parte dei concerti live che si svolgono sia nel locale di via Borsieri 37 sia presso altre location o presso le sedi dei clienti, in tal caso firmati dalla sua *brand extension* Blue Note Off.

Creative Content Production

Questo settore rappresenta tuttora la massima espressione del mercato pubblicitario, sia in termini quantitativi che qualitativi. Sui video pubblicitari i clienti investono cifre ingenti sia per la produzione di spot, che durano pochi secondi, (e cifre ancora più imponenti, tipicamente dieci o venti volte tanto, per l'acquisto degli spazi televisivi, cinematografici e web dove trasmetterli), sia per la produzione di *branded content* da diffondere sul web e sui social network.

I manager di Casta Diva da decenni producono con successo *digital video content*, cioè: spot e *branded content*, e sono sempre stati tra i protagonisti del settore, sia in Italia che all'estero. Hanno inoltre raffinato la tecnica dello *storytelling*, creando dei video fortemente emozionali, che sono stati spesso diffusi sui media come contenuti spettacolari autonomi, non a pagamento (come avviene con la pubblicità tradizionale), ottenendo quindi per i propri clienti un notevole vantaggio in termini di *earned media*, ossia di visibilità gratuita. Più recentemente hanno iniziato a produrre spot con le nuove tecnologie abilitate dall'AI Generativa, che sicuramente occuperà un importante ruolo nel futuro della comunicazione e delle produzioni video.

In questo settore CDG, grazie alle *legal entities* denominate Casta Diva Pictures, presenti in diversi Paesi, costituisce uno dei più estesi network di produzione pubblicitaria a livello mondiale. La Società ha, grazie ad esso, una forte e radicata impronta internazionale, che le garantisce la possibilità di gestire anche progetti di dimensioni sovranazionali, estremamente ambiziosi, con specifiche competenze e abilità. I producer del Gruppo hanno lavorato con successo in più di trenta Paesi per oltre centocinquanta dei maggiori brand a livello globale. Inoltre la divisione Casta Diva Entertainment (CDE - posizionata a Roma, in Casta Diva Pictures Srl) si occupa della produzione di programmi tv per emittenti italiane ed estere e piattaforme OTT. Dalla sua costituzione, a fine 2021, ha prodotto 35 tra format e programmi tv per Warner Bros. Discovery, RAI e Amazon.

Grazie ad Akita Film e alla recente acquisizione di E-Motion, rispetto ai competitor italiani, Casta Diva si posiziona

al primo posto per fatturato complessivo, nel *ranking* delle case di produzione di spot, ed è quella con il maggior *reach* internazionale, grazie alle sue sedi in 13 Paesi (fonte: Società, Tv Key).

Live Communication

Nel settore della *Live Communication*, CDG opera basandosi su quattro pilastri della comunicazione: creatività, tecnologia, sostenibilità e misurabilità dei risultati. La società offre affidabilità, esperienza e capacità di gestione di eventi anche molto complessi, sia nella comunicazione (ideazione, *recruitment* di star, artisti, *presenter*, testimonial medico-scientifici, allestimenti, gestione video, audio e luci, ecc.) sia nella logistica degli eventi (segreteria organizzativa, prenotazione viaggi e hotel, *catering*, personale per l'accoglienza, ecc.).

Nel mercato B2C, che si rivolge alle singole persone, il Gruppo gestisce, attraverso la controllata Blue Note Srl, l'omonimo *jazz club and restaurant* di Milano, in via Borsieri 37, che rappresenta ormai un'icona qualitativa dell'offerta musicale italiana, ed è considerato il tempio italiano del jazz. Il Blue Note fattura ogni anno circa il 25% dell'incasso jazz italiano (fonte: SIAE), e negli ultimi 22 anni ha organizzato circa 7.000 eventi live portando a Milano oltre 10.000 artisti, per 1,4 milioni di spettatori. Inoltre, sempre nel mercato B2C, ma con un occhio attento al mondo delle aziende, per ottenere le migliori partnership economiche, il gruppo ha iniziato a creare eventi e contenuti proprietari anche al di fuori della propria sede, sia con il brand *Blue Note Off* sia con il festival *Jazzmi* (in collaborazione con Teatro dell'Arte, Ponderosa Music & Art e Fondazione Jazzmi), che ogni anno, dal 2017, tra ottobre e novembre, organizza 200+ eventi, tra concerti, mostre, seminari e presentazioni, in 80+ location a Milano e nei comuni limitrofi per circa 50.000 spettatori in ogni edizione.

In Italia solo Casta Diva e un altro operatore provengono direttamente dal settore più esigente e difficile della comunicazione, quello degli spot, e questa origine dà al Gruppo, anche nel mondo degli eventi, un forte vantaggio competitivo in termini di creatività, qualità e valore percepito.

Casta Diva si posiziona oggi al primo posto per fatturato tra le agenzie italiane di eventi *corporate* (fonte: Società, Plimsoll) ed è l'unica ad avere una propria location di alta qualità, come il Blue Note Milano, attiva negli eventi musicali B2C e B2B.

Clienti attivi fino al primo semestre 2025

Per attivi si intendono quei circa 220 clienti che hanno dato al gruppo Euro 100.000+ fatturato negli ultimi 18 mesi per il Blue Note indichiamo il numero di Clienti consumer attivi in base al numero di biglietti venduti ed elenchiamo come Clienti corporate attivi quelli che hanno dato al gruppo almeno Euro 20.000 di fatturato negli ultimi 18 mesi).

Creative Content Production

Casta Diva Pictures Srl: Allianz, Banco BPM, Bayer, Braun, Agenzia Caffèina, Clarins, Chesterfield, Coca Cola, Conferenza Episcopale Italiana, Dentsu, Eutalia, Gillette (King C), Grey Spain, Head & Shoulders, Hogarth Worldwide, Kellogg's, IQOS, LaCosa, Leo Burnett Company, Lidl, Lindt & Sprungli, L&M, MDFF (Milano Design Film Festival), Monks UK, Nivea, Pandora Italia, Pantene, Prime Video (Amazon), Procter & Gamble, Publicis Lausanne, Oral-B, Pantene, Philip Morris International, Publicis Hamburg, Publicis Lausanne, Purina, RAI, RAI Intrattenimento, RAI Fiction, Riccotta - Valcolatte, Rolex, Saatchi & Saatchi, SKY, Teoxane, Viakal, Venus, VeraLab, Verisure, VML, Warner Bros Discovery, Zzzquil (51).

Akita Film Srl: Gruppo Stellantis (Alfa Romeo, Jeep, Fiat, Cnh), Aia, Arborea, Campari, Eden Viaggi, Eni Live, Eni Plenitude, Ferrero, Fileni, Gemmo, Geox, Muller, Bolton, Kfc, Rio Mare, Sky, Tigotà, Vodafone, San Benedetto, Trenitalia (20).

E-Motion Srl: Allianz Bank Financial Advisors, Ansaldo Energia, Cantieri Mariotti, Case Ih, Cnh Industrial Italia, Cnh Industrial Oesterreich, Costa Crociere, Crystal Cruises, Edison, Erg, Esaote, Hitachi Rail, Kempinski, Leonardo, Next, Racing Force, Robilant & Associati, Rocktree Logistics, Rossoevolution, Silversea Cruises, Swan Hellenic Cruise, Triumph Italia (22)

Live Communication

G2 Eventi Srl : A2A Energia, AGI Avvocati Giuslavoristi Italiani, Allianz Group, Angelini Pharma, AON, Ascensia Diabetes Care, Allianz Viva, AXA, Genetiko Communication SpA (Battiti Live), Bcc Credito Cooperativo, Bulgari, Cepav, Che Banca!, Clerici, Enel Group, Fastweb, Ferrovie Dello Stato, Focus Medical Communication, Froneri, Hitachi, Howden, Huawei, Iccrea, Intel, Invesco, Istituto Ganassini, Ita Airways, Iveco Group, Lavazza, Marazzi Group, Maserati, Mazars, Mazda, Mediaset/Publitalia/Rti, Mediobanca, Mercedes, Metro, Net Insurance, Pomellato, Poste Italiane, Prometeon, Reale Mutua Assicurazioni, Revo, Scania Italia, Tim, Tua Assicurazioni, Unicredit Allianz, Zurich (48).

Genius Progetti Srl: Ferrari Automobili Italia, Ferrari Central Europe, Ferrari Corse Clienti, Ferrari East Europe, Ferrari Far East, Ferrari North Europe, Ferrari South Europe, Ferrari West Europe, Gruppo Autoserenissima, Iris Ceramica Group, Mattel, Modula, Rehlko, Ubisoft (14)

First Class Srl: Aig, Aim, Airmm, Ait, Alexion, Amgen, Amicus, Asahi Kasei, Astra Zeneca, Bayer, Beigene, Bial, Biogen, Bracco, Chiesi, Corcym, Croma Pharma, Dyne, E-Mit, Grifols, Ibsa Farmaceutici Italia, Iqvia, Kyowa Kirin, Leo Pharma, Merz, Nemo, Neuraxpharm, Novonordisk, Pharma & Global, Proderma, Prof. Siciliano, Ptc, Roche Portogallo, Sanofi, Schoser, Shockwave Italia, Sipro, Sisqt, Sobi, Società Prodotti Antibiotici, Sophos Biotech, Terumo, Theramex, Zambon (43)

Blue Note Srl (clienti consumer = N. biglietti venduti; clienti corporate > € 20.000 fatturato): 80.000 clienti consumer, 23 eventi esclusivi e 82 eventi non esclusivi per Aibi, Alloisio, Asla, Bolton, Cassina, Ceresio, Coface & Synapsy, Danone, Dynamo Camp, Eca Italia, Eigeman & Veronelli, Evento 247, Harley & Dickinson, Ledcom, Lilt, Mendelez, Orange Media, Rava, Redhouse, Revo, Rosaclot, Valuelab (22)

Fatti di rilievo del primo semestre 2025.

Di seguito riassumiamo brevemente i fatti di maggior rilievo accaduti nel primo semestre 2025, segnalando i link dei relativi comunicati stampa.

Valore della produzione primo trimestre 2025 a euro 23,7 Milioni (+4,9% su q1 2024)

In data 15 aprile 2025 il CdA della Società ha esaminato il dato, non assoggettato a revisione contabile, relativo al Valore della Produzione consolidato trimestrale al 31 marzo 2025, che segna un incremento del 4,9% rispetto allo stesso dato dell'esercizio precedente, passando da Euro 22,6 milioni a Euro 23,7 milioni. Il valore del backlog (commesse da evadere entro l'anno) consolidato al 31 marzo 2025, si attesta su Euro 44,5 milioni. La somma tra Valore della Produzione e backlog al 31 marzo 2025 ammonta a Euro 68,2 milioni e rappresenta già, allo stato, il 50% del Valore della Produzione, pari a Euro 136,4 milioni, indicato per l'esercizio 2025 nel Piano Industriale 2023-2026 pubblicato in data 4 dicembre 2023.

https://www.castadivagroup.com/wp-content/uploads/2025/04/2025_04_15-0744AM-CDG_risultati-Q125-def.pdf

Casta Diva Group emette due obbligazioni sustainability-linked per complessivi 15 milioni di euro, a supporto del piano investimenti M&A del gruppo.

In data 27 giugno 2025 la società ha perfezionato l'emissione in private placement di due prestiti obbligazionari, non convertibili e non destinati a quotazione, per complessivi 15 Milioni di euro. Le emissioni, assistite dalla Garanzia Archimede di SACE, sono state sottoscritte da un pool di investitori composto da Crédit Agricole Italia (Arranger dell'operazione), Cassa Depositi e Prestiti e Finlombarda. In particolare tali emissioni, entrambe a tasso variabile, aventi una durata di 6 anni, cedola semestrale posticipata e un preammortamento di 12 mesi, sono state articolate in due tranche: la prima, del valore di 10 milioni di euro, è stata sottoscritta da Crédit Agricole Italia per 6 milioni e da Finlombarda S.p.A., società finanziaria di Regione Lombardia, per 4 milioni, mentre la seconda, pari a 5 milioni di euro, è stata sottoscritta interamente da Cassa Depositi e Prestiti. Entrambe le emissioni sono assistite dalla Garanzia Archimede di SACE, nell'ambito del suo impegno a supporto delle imprese italiane che investono nella crescita sostenibile e innovativa. Le obbligazioni sono state strutturate in coerenza con le linee guida dell'ICMA (International Capital Markets Association) per i Sustainability-Linked Bond e testimoniano l'impegno di Casta Diva Group, società benefit dal 2021, nel percorso verso l'integrazione delle tematiche ESG nelle proprie attività e nella propria strategia. Casta Diva Group si sta impegnando a medio termine, in ambito ambientale, nella riduzione quantitativa delle proprie emissioni di gas climalteranti, nonché per una maggiore parità di genere in ambito sociale: entrambe le tematiche sono ritenute rilevanti dalla Società per le sue attività, la sua strategia ed il suo settore. I due titoli obbligazionari di nuova emissione forniranno ulteriore impulso al piano investimenti di Casta Diva Group, garantendo le risorse per il sostegno della crescita per linee esterne del gruppo attraverso aggregazioni mirate al fine di ampliare il proprio portafoglio di competenze e di diversificare l'offerta, consolidando così la propria presenza a livello globale. Crédit Agricole Italia, oltre che in qualità di investitore, ha agito come Arranger dell'operazione. Gli aspetti legali dell'operazione sono stati curati dallo studio legale Simmons & Simmons LLP che ha agito come consulente legale della società e degli obbligazionisti.

https://www.castadivagroup.com/wp-content/uploads/2025/06/2025_06_27-1610PM-CDG_PO_REV-BFE-rev.pdf

Fatti successivi al 30 giugno 2025

Valore della produzione primo semestre 2025 a euro 58,2 milioni (+1,7% su 1H2024), backlog commesse pari a euro 43,8 milioni con VDP + backlog a 102 milioni

In data 15 luglio 2025, il CdA ha esaminato il dato, non assoggettato a revisione contabile, relativo al Valore della Produzione consolidato relativo al primo semestre 2025, che segna un incremento del 1,7% rispetto allo stesso dato dell'esercizio precedente, passando da Euro 57,2 milioni a Euro 58,2 milioni. Il valore del backlog (commesse da evadere entro l'anno) consolidato al 30 giugno 2025, si attesta su Euro 43,8 milioni. La somma tra Valore della Produzione e backlog al 30 giugno 2025 ammonta a Euro 102 milioni.

Il Presidente e AD Andrea De Micheli ha commentato: *"Il primo semestre del 2025 ha visto il nostro Gruppo impegnato in numerose iniziative, con risultati che confermano la traiettoria di crescita dichiarata. Abbiamo ampliato la nostra presenza in nuovi segmenti di mercato, investendo in competenze strategiche per sostenere lo sviluppo internazionale e consolidare il posizionamento nella produzione di contenuti e live communication. La nascita di agenZy, JV nata dall'unione delle competenze con eGroup, rappresenta un passo importante in questa direzione, permettendoci di offrire alle aziende un canale autentico e strutturato per dialogare con le nuove generazioni. Siamo orgogliosi di aver collaborato con clienti di primario standing a progetti di alto profilo, che hanno saputo tradurre in modo efficace i valori di rispettivi brand attraverso racconti coinvolgenti e di qualità. L'utilizzo di tecnologie innovative rappresenta un ulteriore driver strategico di crescita per il Gruppo, perché ci consente di superare i limiti della produzione tradizionale, coniugando qualità ed efficienza. Inoltre, l'ingresso nel nostro capitale di debito di attori di primo piano del sistema finanziario italiano e l'emissione di strumenti sustainability-linked rappresentano un importante riconoscimento della solidità del nostro piano industriale e della nostra visione di crescita sostenibile. Continuiamo a guardare al futuro con determinazione, pronti a cogliere nuove opportunità e a valorizzare il contributo di un team sempre più preparato e motivato."*

Andamento ESG (Environmental, Social & Governance). Relazione sulla Gestione di Sostenibilità.

Dal 2022, Casta Diva Group ha istituito una divisione interna trasversale a tutte le società del Gruppo, denominata ESGPact. Questa Business Unit è responsabile della promozione e attuazione dei principi di sostenibilità aziendale, affrontando le dimensioni ambientale, sociale e di governance con azioni mirate e concrete. A partire dal secondo anno di attività della BU, viene redatta con cadenza annuale la Relazione d'Impatto, documento che accompagna il bilancio societario e che rappresenta un impegno formale del Gruppo nei confronti della sostenibilità. La Relazione è validata dal Consiglio di Amministrazione, a conferma della sua rilevanza strategica. Un aspetto centrale del funzionamento della BU è la disponibilità di un budget dedicato per finanziare le politiche e i progetti legati alla sostenibilità. Nel dicembre 2023, Casta Diva Group ha scelto di adottare formalmente la forma giuridica di Società Benefit, consapevole che questo passo consoliderà il suo posizionamento come attore rilevante non solo

dal punto di vista finanziario, ma anche nell'ambito della responsabilità sociale e ambientale. Lo Statuto della società prevede due finalità di beneficio comune, che rappresentano il cuore dell'identità valoriale del Gruppo: 1. Cultura aziendale dell'inclusione e della valorizzazione. L'obiettivo è costruire un ambiente lavorativo in cui ciascuna persona possa esprimere pienamente il proprio talento, sentirsi riconosciuta, coinvolta e stimolata. In quest'ambito, si opera su due direttrici principali: valorizzazione delle risorse e benessere personalizzato. 2. Evoluzione interna ed esterna per il sociale e per l'ambiente. Questa finalità punta a promuovere l'innovazione digitale e organizzativa con l'obiettivo di generare impatti ambientali e sociali positivi, in linea con gli obiettivi europei di neutralità climatica e con la transizione ecologica italiana.

CULTURA AZIENDALE DELL'INCLUSIONE E DELLA VALORIZZAZIONE

1° Obiettivo: Valorizzare le risorse

Progetti emblematici:

- GenZ Pact: progetto che mira a promuovere il dialogo con la GenZ, lo scambio intergenerazionale e ha l'obiettivo di sviluppare una cultura aziendale più inclusiva.
- Percorsi formativi su temi fondamentali come inclusione, salute mentale, leadership inclusiva, parità di genere, linguaggio rispettoso e sviluppo delle soft skills.

2° Obiettivo: Benessere e wellbeing personalizzato

Iniziative significative:

- Convenzione con Serenis, che consente ai dipendenti di accedere gratuitamente a tre sedute psicologiche online.
- Attivazione dell'Help Desk Genitorialità, a supporto dei dipendenti nella gestione di pratiche burocratiche legate alla famiglia.
- Distribuzione del dispositivo di sicurezza personale WinLet.
- Creazione di una piattaforma aziendale chiamata Talking Box, canale riservato per segnalazioni e suggerimenti.
- Un Piano di Welfare Aziendale, quale espressione di un obbligo negoziale nei confronti dei propri dipendenti.

EVOLUZIONE INTERNA ED ESTERNA PER IL SOCIALE E PER L'AMBIENTE

1° Obiettivo: Promuovere una cultura della sostenibilità a tutti i livelli

Attività chiave:

- Programmi formativi ESG, comunicazioni interne periodiche (DEM), e potenziamento del ruolo degli ESG Ambassador.
- Organizzazione di giornate di volontariato aziendale presso Croce Rossa Italiana e Opera San Francesco (per la sede di Milano)

- Introduzione di bagni genderless, kit di assorbenti, “punti abbracci” e “punti fiori”, kit di benvenuto e Decalogo della Gentilezza.
- Progetti a sostegno della comunità LGBTQIA+
- Attività di comunicazione sui temi della diversità, incluse la sponsorizzazione del Milano Pride e l’organizzazione della mostra “Whatever Love”.
- Adesione alla Fondazione Libellula, sostegno a DonneXStrada, e creazione dei Punti Viola e introduzione della figura dell’Active Listener contro la violenza di genere.

2° Obiettivo: Ridurre l’impronta ambientale e proteggere gli ecosistemi

- Monitoraggio delle emissioni Scope 1 e 2 (271 tCO₂e) e definizione di un piano di riduzione del 42% entro il 2030.
- Collaborazione con 3Bee per creare un’Oasi della Biodiversità: un alveare smart e 50 piante nettariifere.
- Partnership con OGYRE per la rimozione di 450 kg di plastica marina nel 2024 e primo semestre 2025
- Diffusione di pratiche ecologiche quotidiane: utilizzo di borracce, riduzione della carta, raccolta differenziata e risparmio energetico.

3° Obiettivo: Sviluppare il territorio in modo sostenibile

- Collaborazioni attive con associazioni locali e trasformazione delle sedi aziendali in luoghi sicuri per donne in difficoltà (Punti Viola).

4° Obiettivo: Comunicare i temi della sostenibilità

- Supporto concreto alla comunità LGBTQIA+ attraverso progetti culturali, merchandising solidale e sponsorship di eventi.
- Campagne di comunicazione pro-bono.

Come Società Benefit, Casta Diva Group si impegna a rappresentare un modello virtuoso nel proprio settore, integrando eccellenza creativa e innovazione con una visione orientata alla responsabilità sociale e ambientale. L’approccio Casta Diva mette al centro le persone, la cultura, le comunità in cui operiamo e la salvaguardia del pianeta, contribuendo così alla costruzione di un ecosistema imprenditoriale più etico e sostenibile.

Guardando al futuro, la Società intende rafforzare ulteriormente il nostro impegno verso le finalità di beneficio comune, con l’obiettivo di coniugare il successo economico con la creazione di valore condiviso. Il percorso prevede una serie di azioni concrete, pensate per favorire inclusione, benessere e innovazione all’interno del nostro Gruppo.

Tra le priorità dei prossimi anni, vi è la volontà di valorizzare ogni generazione presente in azienda attraverso percorsi di condivisione delle competenze e programmi di mentoring, accompagnati da un piano strutturato di *assessment* e sviluppo professionale. Casta Diva sta lavorando alla costruzione di una cultura aziendale sempre più condivisa, fondata su valori comuni e comportamenti coerenti, che stanno venendo definiti collettivamente attraverso workshop e iniziative partecipative.

Parallelamente, la Società intende potenziare il nostro sistema di welfare, promuovendo lo smartworking e orari di lavoro flessibili come strumenti di benessere e produttività sostenibile. Sarà data continuità all'impegno nella sensibilizzazione interna ed esterna su tematiche ambientali e sociali, anche attraverso campagne, attività culturali e ulteriori giornate di volontariato aziendale. Il dialogo con i territori verrà rafforzato, così come le sinergie con partner e associazioni locali, con l'obiettivo di promuovere la tutela degli ecosistemi e sostenere realtà filantropiche impegnate nella diversità e nell'inclusione.

Infine, Casta Diva proseguirà nel percorso di comunicazione trasparente, rendendo visibili e accessibili i progetti dedicati alla Diversity & Inclusion, perché si ritiene che raccontare il cambiamento sia parte integrante del cambiamento stesso.

Rapporto con gli stakeholder.

Casta Diva Group Spa, ha iniziato un processo di dialogo con i propri stakeholders strategici, attraverso un'attività di coinvolgimento, che porterà il Gruppo a selezionare collaboratori e fornitori nel pieno rispetto del principio di inclusività previsto dallo **standard AccountAbility 1000**.

Di seguito le principali modalità di coinvolgimento dei maggiori *stakeholder*:

1. Azionisti:

- Assemblea e Consiglio
- Presentazione del Bilancio
- Incontri con il Comitato per il Controllo della Gestione
- Roadshow in Italia e all'estero per incontrare gli investitori attuali e potenziali

2. Fornitori e Business Partner:

- *Focus group e workshop* tematici
- Codice di condotta dei fornitori
- Questionari su tematiche di sostenibilità
- Incontri specifici
- *Partnership*

3. Clienti:

- Questionari su tematiche di sostenibilità
- Partecipazione a incontri collettivi con clienti attuali e potenziali
- Incontri specifici
- *Partnership*

4. Dipendenti:

- Progetto *Sportello Psicologico*
- Progetto *Pride* all'interno del macro-progetto *Inclusion & Diversity*
- Newsletter periodica su iniziative aziendali
- Progetti formativi e *coaching*
- *Team building*

- Sorveglianza sanitaria e azioni di monitoraggio della sicurezza sul lavoro
- Incontri con rappresentanze sindacali

KPI.

La sensibilità relativa a queste tematiche ha consentito alla Società di aderire al programma *S-Loan Intesa San Paolo* e ad altri Istituti, tesi a premiare le politiche aziendali virtuose messe in atto dal Gruppo. In dettaglio tale programma prevede di individuare e concordare ad inizio esercizio due *KPI (Key Performance Indicators)* fra quelli proposti dall'Istituto per beneficiare di agevolazioni sul fronte dei tassi di interesse, in caso di raggiungimento degli stessi nell'esercizio.

Gli obiettivi ed i relativi *KPI* pianificati per l'esercizio 2024 che sono stati rinnovati anche per l'esercizio 2025, individuati in due ambiti d'intervento differenti (*social e governance*), sono stati i seguenti:

☐ **KPI (1) Sviluppo di programmi di coinvolgimento di clienti e/o fornitori sui temi della sostenibilità**

- Target: 2 seminari cui saranno invitati i ns. principali clienti e/o fornitori (nella modalità in presenza o *webinar*, uno nel secondo *quarter* e l'altro nel quarto *quarter*) relativo alla (i) cultura della sostenibilità sociale nei rapporti con i propri *stakeholder* e (ii) l'approccio virtuoso sui temi di sostenibilità ambientale come opportunità di mercato lungo tutta la filiera. La metrica condivisa è la percentuale di clienti e/o fornitori da coinvolgere sui temi della sostenibilità ovvero il rapporto fra n. di Clienti/Fornitori coinvolti e il n. di Clienti/Fornitori Totali e per questo *KPI* è stato individuato il valore target espresso come rapporto pari almeno al 25%.

☐ **KPI (2) Attività di formazione per i dipendenti sui temi di sostenibilità ambientale e sociale**

- Target: 2 giornate formative riservate ai dipendenti della società (nella modalità in presenza o *webinar*, uno nel primo *quarter* e l'altro nel terzo *quarter*) che hanno come obiettivo rispettivamente di (i) sensibilizzare le risorse interne sui temi di sostenibilità ambientale come fattore culturale e di (ii) approcciare in modo sistematico i temi di sostenibilità sociale del ns. essere impresa per abbracciare insieme un nuovo *game changer mindset*. La metrica condivisa è l'ammontare delle ore di formazione per dipendente dedicate alle tematiche di sostenibilità, espresso come il prodotto fra le ore dedicate alla formazione ed i partecipanti alla formazione diviso per il numero di lavoratori totali e per questo *KPI* è stato individuato il valore target espresso in termini di ore non inferiore a 8h.

Sviluppo sostenibile e centralità delle persone.

Le risorse umane rappresentano il vero motore della vita e delle attività aziendali, e per questo da sempre CDG riconosce una speciale importanza al valore e alla **centralità delle persone**. I diritti, la formazione e lo sviluppo

del personale assumono un ruolo di rilevante importanza nell'organizzazione dell'azienda, la quale si fa promotrice di un'accurata progettazione per le attività di formazione.

L'impegno di CDG verso i suoi collaboratori è caratterizzato da:

- ☐ attenzione alla salute, alla sicurezza e al benessere sui luoghi di lavoro;
- ☐ investimenti in formazione, al fine di accrescere le competenze tecniche e professionali;
- ☐ promozione dei percorsi di carriera e di sviluppo professionale;
- ☐ miglioramento dell'ambiente e del clima di lavoro, favorendo una cultura aziendale condivisa;
- ☐ rispetto delle diversità ed attenzione verso l'equità di genere;
- ☐ politiche retributive e di *welfare*.

La definizione e la gestione delle politiche per il personale sono responsabilità della struttura Risorse Umane e dell'ESG Manager, in accordo con gli indirizzi emanati dal Consiglio di Amministrazione.

Salute, sicurezza e benessere sul lavoro.

Casta Diva Group Spa ha da tempo implementato un sistema di gestione in materia di salute e sicurezza sul lavoro.

Il sistema di gestione della salute e della sicurezza sui luoghi di lavoro costituisce una componente del modello di organizzazione, gestione e controllo ai sensi del D.Lgs. 231/2001, e riguarda tutti i lavoratori dipendenti ed i lavoratori non dipendenti, il cui lavoro e/o luogo di lavoro è controllato dall'organizzazione stessa.

Servizi di medicina del lavoro.

I servizi di medicina del lavoro vengono forniti da un medico competente, titolare degli obblighi di cui all'art. 25 del D.lgs. 81/2008. L'accesso dei lavoratori ai servizi di medicina è garantito in azienda, i servizi sono forniti durante l'orario di lavoro.

Formazione sulla sicurezza nei luoghi di lavoro.

La formazione del personale in materia di salute e di sicurezza sul lavoro è gestita dalla funzione Risorse Umane di Casta Diva Group Spa, ai sensi del D.Lgs. 231/2001. Periodicamente la suddetta funzione propone un piano di formazione che prevede interventi diversamente dettagliati a seconda della collocazione aziendale dei destinatari della formazione, e delle specifiche aree a rischio.

Cultura aziendale e valorizzazione del capitale umano.

Casta Diva Group Spa crede profondamente nella valorizzazione delle competenze, potenzialità e capacità decisionali di ciascuno. Per tale motivo promuove una *leadership* diffusa e un'organizzazione fluida, che permetta a ciascuno di sentirsi coinvolto nei processi decisionali aziendali, attraverso la responsabilizzazione e la valorizzazione del contributo di ogni dipendente, con la creazione di team di lavoro trasversali costituiti da ruoli differenti provenienti da diverse aree aziendali. CDG crede fermamente nell'unicità delle persone e nella valorizzazione delle diversità, per cui mette alla base delle sue attività e dei suoi processi una filosofia aziendale di inclusione e promozione delle unicità.

Ambiente.**Energia ed emissioni.**

Casta Diva Group Spa ha assunto, nel corso degli ultimi anni, un impegno strategico rispetto al tema dell'efficientamento energetico.

Rifiuti e riciclabilità.

In Casta Diva Group Spa la corretta gestione dei rifiuti viene ritenuta essenziale per garantire il pieno rispetto delle norme nazionali comunitarie nell'ambito della produzione, raccolta, trattamento, recupero e smaltimento dei rifiuti.

Riduzione degli sprechi delle risorse idriche.

Ridurre lo spreco d'acqua in Casta Diva Group Spa è considerata una questione estremamente importante. Casta Diva Group Spa si sta impegnando concretamente per ridurre lo spreco delle risorse idriche attuando una serie di comportamenti virtuosi.

Diversità e pari opportunità

Casta Diva Group Spa si impegna a promuovere l'uguaglianza sin dalla fase di assunzione del personale, con percorsi di crescita lavorativa e considerando l'apporto professionale dei dipendenti in base a criteri di competenza e di prestazioni. Casta Diva Group Spa si impegna, inoltre, ad eliminare ogni forma di discriminazione legata al genere, all'età o alle convinzioni personali ed ideologiche, per favorire la presenza di un contesto lavorativo armonico e stimolante.

Casta Diva Group Spa intende salvaguardare la gender balance e riconoscere pari opportunità di accesso a risorse e posizioni organizzative, indipendentemente dal genere. A tal proposito Casta Diva Group Spa ha iniziato l'iter che porterà il Gruppo ad avere la certificazione UNI/PdR 125:2022 che supporta le organizzazioni nel promuovere la parità di genere e prevede l'adozione di specifici KPI.

Welfare aziendale.

Per Casta Diva Group Spa il concetto di benessere aziendale è il motore delle attività di People Care, che ha lo scopo di perseguire la promozione della felicità sul lavoro, fondamentale per un'elevata motivazione intrinseca, senso di appartenenza, performance e produttività. Sono state attivate una serie di iniziative finalizzate alla promozione della salute dei propri dipendenti, in modo da elevare sempre più il well-being interno.

Tra i servizi messi a disposizione si evidenziano:

- le attività svolte e seguite da un preparatore fisico, come risveglio muscolare, ginnastica respiratoria posturale e funzionale, yoga e pilates;
- un servizio di supporto psicologico tramite uno sportello gratuito attivato con un gruppo di terapeuti altamente qualificati;
- un Piano di Welfare Aziendale, quale espressione di un obbligo negoziale nei confronti dei propri dipendenti.

Azioni proprie.

Al 30 giugno 2025 CDG deteneva n. 3.036 azioni proprie, pari allo 0,02% del totale.

Analisi dei risultati economici, patrimoniali e finanziari consolidati al 30 giugno 2025.

CONSOLIDATO Casta Diva Group				
<i>(Importi in euro/000)</i>	30.06.2025	30.06.2024	Variazione	Var %
Valore Della Produzione	59.442	58.220	1.222	2%
EBITDA ADJUSTED	5.606	5.101	505	10%
EBITDA ADJUSTED percentuale	9,4%	8,8%		
EBIT ADJUSTED	4.532	3.902	630	16%
EBIT ADJUSTED percentuale	7,6%	6,7%		
CONSOLIDATO				
<i>(Importi in euro/000)</i>	30.06.2025	31.12.2024	Variazione	Var %
Patrimonio Netto	11.860	10.192	1.668	16%
PFN deficit / (Surplus)	9.912	9.513	399	4%

Andamento della gestione
Prevedibile evoluzione della gestione e continuità aziendale.

Con specifico riferimento all'Art. 2428, comma 3, punto 6, c.c., (Evoluzione prevedibile della gestione) ed all'informativa richiesta all'Art. 2428, comma 2, c.c., si fa presente quanto segue.

Così come avvenuto per la relazione al 30 giugno 2024 sono state effettuate le opportune analisi volte a considerare in modo attento le conseguenze derivanti dalle tensioni in campo geopolitico sulla continuità aziendale e sulla pianificazione strategica. La valutazione delle voci di bilancio è stata effettuata secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività, pur avuto riguardo alla contingente situazione a livello internazionale ed ancora connessa alle guerre in Ucraina e nella Striscia di Gaza.

Prospettiva della continuità aziendale.

Rimandando alla Nota Integrativa per una più approfondita analisi delle questioni connesse, la Società ha condotto un'analisi approfondita delle conseguenze degli eventi macroeconomici di natura eccezionale che hanno caratterizzato il 2024 e il 2025 sino ad ora, valutando in particolare l'impatto di rischi e incertezze sulla continuità operativa e sulla pianificazione strategica.

Durante il primo semestre del 2025, il contesto internazionale è rimasto condizionato dai conflitti in Ucraina e in Medio Oriente nonché dalla politica statunitense dei dazi, che continuano a generare incertezze principalmente sul fronte energetico e sulle catene di approvvigionamento, pur con un impatto meno dirompente rispetto agli anni immediatamente precedenti. La riduzione dell'inflazione nell'area euro, scesa intorno al 2,0%, ha favorito le recenti decisioni di politica monetaria della BCE, che a partire dal giugno 2025 ha proseguito nel percorso di riduzione dei tassi di interesse, con l'obiettivo di stimolare la crescita in un quadro ancora fragile. Per l'economia italiana le previsioni ISTAT indicano un incremento del PIL di circa lo 0,6%, riflesso di una dinamica moderata ma comunque positiva.

Per Casta Diva Group S.p.A. non emergono rischi diretti derivanti dai conflitti in corso, non avendo la Società esposizioni commerciali o patrimoniali nei Paesi coinvolti. Il Gruppo ha quindi potuto concentrarsi sullo sviluppo delle proprie attività, beneficiando della diversificazione settoriale e della leadership consolidata nei mercati di riferimento.

Nonostante il quadro generale resti incerto, il Gruppo ha registrato un andamento complessivamente positivo, con performance soddisfacenti delle principali aree di business e una sostanziale tenuta rispetto agli obiettivi del Piano Industriale pubblicato a dicembre 2023. Hanno contribuito a questo risultato sia il consolidamento delle acquisizioni completate nel 2024 (E-Motion, Artificio Italiano e First Class), sia le sinergie operative sviluppate tra le diverse società del Gruppo. Al tempo stesso, in coerenza con le linee guida strategiche, prosegue l'attività di scouting volta ad individuare nuove opportunità di M&A.

Nel 2024 e nel primo semestre del 2025, il Gruppo ha operato in un contesto macroeconomico ancora influenzato dalla durata e dall'intensità dei conflitti in Ucraina e nella Striscia di Gaza, che hanno avuto ripercussioni significative sull'economia nazionale ed internazionale. Gli effetti più rilevanti sono stati riscontrati in relazione alle conseguenze del conflitto in Ucraina, che ha inciso sul costo delle materie prime e sull'inflazione, anche se, a consuntivo, non ha eccessivamente limitato la capacità del Gruppo di esprimere il suo potenziale.

Nonostante la drammaticità dei conflitti in corso, e le incertezze create dalla nuova politica statunitense, la vita economica dell'Europa e del resto del mondo sembra proseguire adattandosi alle situazioni impreviste che via via si presentano sulla scena geopolitica, quasi come se si fosse fatta l'abitudine alla serie di "cigni neri" che si sono manifestati a partire dal febbraio del 2020.

Le principali banche centrali hanno mantenuto per gran parte del triennio 2022–2024 un orientamento di politica monetaria restrittivo, con l'obiettivo di riportare l'inflazione entro livelli di stabilità. Tale linea d'azione ha prodotto effetti concreti, consentendo un graduale rientro delle pressioni inflazionistiche. A partire dal secondo semestre del 2025 si è assistito a un'inversione di tendenza: la Banca Centrale Europea ha avviato il ciclo di riduzione dei tassi di interesse, confermato come detto nel corso del 2025 da ulteriori interventi di allentamento. Restano tuttavia incerti i tempi e l'intensità del percorso di normalizzazione, data la volatilità dei mercati internazionali e le persistenti tensioni geopolitiche.

L'anno in corso, pur caratterizzato da rischi elevati e da nuove sfide legate anche alla recrudescenza di misure protezionistiche e ai dazi commerciali, mostra segnali di resilienza a livello globale: secondo le più recenti

proiezioni, l'economia mondiale è attesa crescere attorno al 2,3% nel 2025, con forti eterogeneità tra aree geografiche. Le economie emergenti mantengono dinamiche espansive superiori alla media, mentre l'Europa evidenzia un ritmo più contenuto, condizionato dalle fragilità strutturali e dai fattori esogeni già richiamati.

Nonostante tutti i fattori sopra rappresentati la Società ed il Gruppo sono riusciti a superare gli anni più difficili uscendone rafforzati, migliorando leggermente anche le ultime previsioni del Piano Industriale pubblicato nel dicembre del 2023. Come già evidenziato, pur avendo la Società la ragionevole certezza di poter realizzare i risultati previsti, restano peraltro le incertezze legate ai fattori esogeni e l'imprevedibilità temporale e degli eventi.

In relazione alla valutazione della sussistenza della continuità aziendale alla data del 30.06.2025 e di tutti gli eventi gestionali occorsi successivamente a tale data, l'applicazione del presupposto della continuità aziendale è ancora appropriato e che con riferimento in particolare all'ambito di attività in cui Casta Diva Group Spa opera possano considerarsi ridimensionate le potenziali incertezze connesse alle conseguenze economiche dei recenti eventi macroeconomici. Per effetto di quanto sopra, la valutazione delle poste nella redazione della relazione semestrale al 30.06.2025, è stata effettuata nel presupposto della continuità aziendale e secondo principi di prudenza.

Sotto il profilo gestionale e di business, la Società continua a beneficiare del solido andamento delle attività di Live Communication dei principali clienti, così come della leadership riconosciuta sul mercato italiano sia nel settore degli eventi corporate sia in quello della produzione di contenuti audiovisivi e pubblicitari.

A fronte di queste considerazioni, nonostante le tensioni geopolitiche e le incertezze economiche a livello internazionale, emerge come il Gruppo Casta Diva abbia registrato nel primo semestre 2025 risultati complessivamente positivi, che lasciano presagire una prosecuzione favorevole anche nella seconda parte dell'anno.

La politica di M&A come già detto continua a rappresentare uno dei pilastri della strategia di crescita di Casta Diva, che si configura sempre più come una piattaforma "*buy & build*" nel settore della comunicazione, con radicamento nel mercato italiano e interessanti prospettive di espansione futura in Europa e in Medio Oriente. Dopo le operazioni concluse nel 2024 – tra cui l'acquisizione del 70% di E-Motion Srl e l'ingresso di Artificio Italiano e First Class – nel primo semestre 2025 si è intensificata l'attività di scouting. Il Gruppo dispone infatti di una pipeline ampia e in continuo aggiornamento, alimentata da numerose proposte provenienti dal mercato e dagli intermediari del settore.

La combinazione tra l'ampiezza dell'offerta (pubblicità, contenuti audiovisivi, programmi televisivi, *live communication*, concerti, festival), l'internazionalità del network e la quotazione in Borsa continua a costituire un elemento distintivo apprezzato da clienti, partner e potenziali target. Tale posizionamento ha consentito al Gruppo di rafforzare la propria competitività e di porre le basi per una crescita sostenuta attraverso acquisizioni mirate e sinergiche.

Sviluppo strategico

La crescita dimensionale ha rappresentato il principale motore di sviluppo del Gruppo. Dalla sua fondazione nel

2005 fino alla fine del 2023, Casta Diva ha registrato un tasso medio annuo di incremento superiore al 20% (CAGR), risultato che si colloca tra i più elevati nel panorama delle aziende di comunicazione, non solo a livello nazionale. Tale track record, unito alla forte internazionalizzazione, alla diversificazione delle attività e alla quotazione in Borsa, consente alla Società di guardare con fiducia alle prospettive future e di ambire a consolidare un ruolo di primo piano nel mercato anche negli anni a venire.

Analisi dei risultati economici, patrimoniali e finanziari

Nella presente sezione vengono riportate le informazioni di natura economica, patrimoniale e finanziaria della società per consentire una migliore comprensione dei principali avvenimenti della gestione.

CONSOLIDATO				
Casta Diva Group				
<i>(Importi in euro/000)</i>	30.06.2025	30.06.2024	Variazione	Var %
Valore Della Produzione	59.442	58.220	1.222	2,1%
Costi operativi esterni	55.404	54.565		
EBITDA	4.038	3.655	383	10%
<i>Ebitda %</i>	<i>6,8%</i>	<i>6,3%</i>		<i>8,2%</i>
Oneri non ricorrenti	1.569	1.446		
EBITDA ADJUSTED	5.606	5.101	505	10%
<i>Ebitda Adjusted %</i>	<i>9,4%</i>	<i>8,8%</i>		<i>7,6%</i>
Ammortamenti e accantonamenti	1.074	1.199		
EBIT ADJUSTED	4.532	3.902	630	16%
<i>Ebit Adjusted %</i>	<i>7,6%</i>	<i>6,7%</i>		
Risultato Netto	2.132	2.021	111	6%
Utile netti di terzi	65 -	0		
Risultato Netto di pertinenza	2.068	2.021	47	2%
CONSOLIDATO				
<i>(Importi in euro/000)</i>	30.06.2025	31.12.2024	Variazione	Var %
Patrimonio Netto	11.860	10.192	1.667	16%
PFN deficit / (Surplus)	9.912	9.513	399	4%

Principali indicatori consolidati del gruppo Casta Diva al 30.06.25 in confronto ai risultati al 30.06.2024

L'EBITDA *adjusted* è stato calcolato estrapolando dai costi operativi gli oneri ritenuti non ricorrenti (straordinari e non ricorrenti non sono più evidenziati nella sezione E) dello schema del Conto Economico secondo la IV direttiva CEE) che per questo primo semestre del 2025 fanno riferimento principalmente a oneri non direttamente inerenti la Gestione Caratteristica del periodo. Il valore della produzione consolidato è pari a Euro 59.442 migliaia, in aumento rispetto al consolidato semestrale al 30.06.2024.

Di seguito la distribuzione del Valore della produzione generato dalle società italiane rispetto a quelle estere:

Descrizione	30.06.2025	30.06.2024
Italia	59.439	58.220
Eestero	2	0
Totale	59.442	58.220

L' aumento del valore della produzione, passato dai 58,2 milioni del 30/06/2024 ai 59,4 milioni della semestrale 2025 con un incremento del 2,1% è la risultante di una buona performance dei primi sei mesi dell'anno rispetto al primo semestre 2024, come è stato meglio illustrato nelle pagine precedenti. Tale incremento si accompagna ad un miglior sfruttamento della leva operativa che porta la marginalità operativa (Ebitda Adjusted) ad oltre il + 10% rispetto allo stesso dato riportato nel semestre chiuso al 30/06/2024.

Situazione patrimoniale consolidata

Di seguito viene riportata la struttura patrimoniale del gruppo al 30.06.2025 rispetto al dato al 31.12.2024

Consolidato

(importi in euro)

Stato Patrimoniale consolidato sintetico	30.06.2025	31.12.2024	Variazione	Var. %
Immobilizzazioni immateriali	21.295	22.267	(972)	-4%
Immobilizzazioni materiali	557	627	(71)	-11%
Immobilizzazioni finanziarie	784	782	2	0%
Totale attivo fisso	22.636	23.676	(1.040)	-4%
Crediti commerciali	31.984	24.850	7.134	29%
(Debiti commerciali)	(26.373)	(20.066)	(6.308)	31%
Rimanenze	23	44	(20)	-47%
Altre attività	13.179	11.205	1.974	18%
(Altre passività)	(17.383)	(17.849)	467	-3%
Capitale Circolante Netto	1.430	(1.816)	3.247	-179%
Capitale Investito Netto	24.066	21.859	2.207	10%
Crediti finanziari	(6.370)	(6.695)	325	-5%
Disponibilità liquide	(27.535)	(14.746)	(12.789)	87%
(Debiti finanziari)	43.817	30.954	12.863	42%
Posizione Finanziaria Netta	9.912	9.513	400	4%
Capitale sociale	9.786	9.786	(0)	0%
Riserve	6	(531)	537	-101%
Utile dell'esercizio	2.068	938	1.130	121%
Patrimonio Netto	11.860	10.192	1.667	16%
Fondi TFR	2.295	2.154	141	7%
Totale fonti	24.067	21.859	2.208	10%

Situazione Finanziaria Consolidata

Posizione Finanziaria Netta	30.06.2025	31.12.2024
Crediti finanziari	(6.370)	(6.695)
Disponibilità liquide	(27.535)	(14.746)
(Debiti finanziari)	43.817	30.954
Posizione Finanziaria Netta	9.912	9.513

La posizione finanziaria netta è negativa e fa registrare un valore di -9,9 milioni di euro, con un aumento del 4,2% rispetto al dato al 31 dicembre 2024. Il prospetto evidenzia i flussi di cassa relativi ai dati consolidati intermedi dell'anno 2025, evidenziando un leggero incremento della posizione finanziaria netta dovuto in massima parte all'andamento delle poste del capitale circolante nel corso del semestre in esame.

Indicatori economico/patrimoniali consolidati

Al fine di consentire una migliore analisi dei dati economici e patrimoniali del Gruppo, vengono di seguito riportati alcuni indicatori, ritenuti maggiormente significativi delle performance aziendali.

Indicatori di performance - Consolidato	30.06.2025	31.12.2024
ROI (EBIT/Capitale investito netto)	12%	24%
ROE (Risultato netto/Capitale proprio)	18%	10%
Patrimonio netto/capitale immobilizzato	52%	43%

Il ROI (Return on Investments) è positivo ed è pari al 12% come pure il ROE (Return on Equity) pari al 18%. L'indicatore di copertura delle immobilizzazioni raggiunge oltre il 52%.

Ricerca e Sviluppo

Tenuto conto della natura e del settore in cui opera il Gruppo, nel corso del semestre non sono state sostenute spese per attività di ricerca e sviluppo che esulino dall'attività principale.

Investimenti

Gli investimenti in immobilizzazioni immateriali fanno riferimento principalmente al proseguimento dell'investimento in attività tecnologica che aumenterà la produttività e sicurezza aziendale sulla gestione dei dati. In relazione alle immobilizzazioni finanziarie, si registra l'operazione di razionalizzazione ed armonizzazione della realtà risultante dalle operazioni di acquisizione effettuate nel 2024. Per ulteriori informazioni relative a questa operazione rimandiamo ad altri paragrafi della presente relazione

Descrizione dei principali rischi e incertezze a cui la società è esposta

Ai sensi dell'art. 2428 n. 1 del Codice Civile qui di seguito sono indicati i principali rischi cui la società è esposta.

Rischio connesso all'andamento economico generale, ai conflitti in corso, all'evoluzione degli investimenti in comunicazione e allo sviluppo delle digital extensions

La situazione economico-finanziaria della Società e delle società del Gruppo è inevitabilmente influenzata dall'andamento del contesto macroeconomico, in particolare dalla crescita o contrazione del prodotto interno lordo, dal livello di fiducia di consumatori e imprese e dall'orientamento degli investimenti destinati alla comunicazione e al marketing.

Dopo le ripercussioni generate dall'emergenza sanitaria del 2020–2021, che possono oggi considerarsi superate, gli operatori economici continuano a muoversi in uno scenario caratterizzato da persistente incertezza, alimentata dal susseguirsi di eventi geopolitici e commerciali difficilmente prevedibili. Tra questi si segnalano: il protrarsi del conflitto in Ucraina, la guerra Israele– Hamas e la crisi umanitaria nella Striscia di Gaza, la recente escalation militare che ha coinvolto anche l'Iran, nonché l'introduzione di nuovi dazi da parte degli Stati Uniti, applicati con modalità discontinue e talvolta rivolti persino verso partner storici.

Tali fattori possono determinare effetti macroeconomici rilevanti, in particolare in termini di andamento dei costi dell'energia e delle materie prime, oltre che di pressioni inflazionistiche. Allo stesso tempo, si registra una crescente capacità di adattamento da parte dei mercati e degli operatori, che sembrano aver sviluppato una sorta di resilienza rispetto a shock geopolitici e macroeconomici ricorrenti. In alcuni casi, inoltre, le nuove dinamiche regionali potrebbero favorire un equilibrio diverso, con possibili effetti di stabilizzazione in aree tradizionalmente esposte a tensioni.

Per quanto riguarda Casta Diva Group, non emergono allo stato attuale rischi specifici derivanti da tali scenari esogeni, poiché la Società non svolge attività operative né detiene investimenti significativi nelle aree direttamente interessate dai conflitti o dalle tensioni commerciali.

Nel 2024 e nel primo semestre del 2025, il settore della comunicazione ha continuato a spingersi verso una fase in cui il digitale occupa il ruolo centrale. A livello globale, WPP / GroupM stima che la pubblicità "pure-play" digitale rappresenterà nel 2025 circa il 73,2 % del totale degli investimenti in advertising con una crescita prevista del 10% nel 2025. Questa tendenza è confermata anche in Italia, dove la pubblicità digitale ha superato il 70% del totale nel 2023 (Fonte: ft.com). La dieta mediale in US, ad esempio, consta di una media di 8 ore giornaliere passate sui media digitali (partendo da 2,7 ore di un decennio fa), con un impatto sul dibattito culturale online. Di conseguenza gli inserzionisti inseguono questo trend, aumentando investimenti mirati sugli influencer in funzione della target audience. I principali brand continuano a destinare circa il 40% dei loro budget al video advertising, sia online che offline. La televisione, sebbene in calo, rimane comunque il secondo mezzo più utilizzato, con una crescita prevista del 2,4% annuo dal 2024 al 2029 (Fonte: ft.com). Inoltre, tutti i media sono stati fortemente influenzati dalle digital extensions (digital advertising associato al mezzo tradizionale), che peserà per il 16% dell'investimento pubblicitario sui media tradizionali entro il 2025 (Fonte: Statista). In questo ambito il Gruppo ha saputo cogliere la sfida del digitale, riuscendo a coniugare la sua esperienza pluriennale in questo settore con le tecniche digitali più innovative.

La Live Communication ha subito un forte arresto nel 2020, con un calo stimato del 51% a livello nazionale. Secondo Astra Ricerche, il settore è tornato sui livelli pre-crisi nel 2024 e nel primo semestre 2025. (Fonti: GroupM, IAB, Monitor Eventi). Parallelamente, il mercato globale degli eventi digitali è stato valutato in 114,12 miliardi di dollari nel 2021 e dovrebbe crescere con un CAGR del 21,4% nel periodo 2022-2030. A partire dal 2022 si è registrato anche un forte rimbalzo degli eventi fisici, mentre si è affermata la formula ibrida (phygital), in cui il digitale integra e arricchisce l'esperienza dal vivo senza sostituirla.

Un aspetto che assume un'importanza crescente nel mercato degli eventi è la sostenibilità, intesa non solo come riduzione dell'impatto ambientale, ma anche come attenzione alle dimensioni sociali e di governance che rientrano nei criteri ESG. Sempre più clienti, infatti, richiedono che i progetti di comunicazione e gli eventi riflettano valori concreti di responsabilità, trasparenza e rispetto dell'ambiente. Si tratta di un mega-trend strutturale, destinato a condizionare le scelte di investimento e di partnership: chi non saprà adeguarsi rischierà inevitabilmente di perdere competitività e quote di mercato.

In questo scenario, Casta Diva Group si è già allineata a standard riconosciuti a livello di settore, aderendo ai protocolli promossi dall'iniziativa *Evento Sostenibile*, sviluppata dal Club degli Eventi. Le linee guida, disponibili sul sito www.eventosostenibile.com, rappresentano un riferimento operativo per garantire che ogni progetto sia concepito e realizzato nel rispetto di criteri di sostenibilità, rafforzando così la reputazione del Gruppo e la sua capacità di rispondere alle aspettative dei clienti più sensibili a questi temi.

Rischio connesso ai mercati e settori nei quali la Società opera, alla perdita della clientela consolidata di mercato.

Il Gruppo opera, come indicato anche in precedenza, in ambiti diversificati, ciascuno caratterizzato da specifiche dinamiche di mercato e differenti profili di rischio, che richiedono approcci gestionali mirati e strategie dedicate. Questa diversificazione, oltre a ridurre l'esposizione a fattori esogeni, consente a Casta Diva di bilanciare i risultati tra business unit con ciclicità e driver di crescita differenti, rafforzando la resilienza complessiva del modello.

In particolare il comparto della produzione di spot pubblicitari e dell'entertainment, presidiato in CDG da Casta Diva Pictures e da Akita Film, vive una fase positiva: la riduzione della produzione di contenuti degli scorsi anni ha generato un gap che oggi alimenta nuova domanda. Sotto il profilo strutturale, l'andamento del settore pubblicitario mostra da tempo una forte correlazione con il ciclo macroeconomico e con l'adozione delle tecnologie digitali. Negli ultimi mesi questa dinamica si è ulteriormente accelerata, in particolare per il comparto della comunicazione pubblicitaria, grazie all'affermazione dell'Intelligenza Artificiale, che sta ridisegnando in profondità le modalità con cui le imprese interagiscono con dipendenti, consumatori e stakeholder. Sotto il profilo dell'offerta, il comparto della produzione di spot pubblicitari rappresenta tuttora il punto di eccellenza della filiera, sia per la rilevanza economica dei progetti sia per la necessità di standard qualitativi elevatissimi. In questo ambito, CDG e i suoi professionisti hanno consolidato una reputazione costruita in decenni di attività, caratterizzata da affidabilità, competitività e attenzione ai criteri ESG.

La Live Communication costituisce l'altra direttrice strategica del Gruppo, con una domanda sostenuta di eventi corporate, istituzionali e brand experience che privilegiano progetti end-to-end ad alto contenuto creativo e tecnologico. Le società G2 Eventi, Casta Diva Art & Show, First Class e Genius Progetti hanno beneficiato nel primo semestre 2025 di una domanda particolarmente vivace, sostenuta dalla percezione del mercato circa la posizione di leadership del Gruppo. Nel complesso, come detto, Casta Diva Group può contare oggi su circa 180 clienti attivi (ossia con un fatturato superiore a 100.000 euro negli ultimi 18 mesi), prevalentemente appartenenti a settori solidi come fast-moving consumer goods, finance, luxury goods ed enti a partecipazione pubblica. In questo ambito, CDG integra strategia, concept, design, produzione esecutiva e gestione operativa, presidiando gli standard ESG e i protocolli di sostenibilità (*Evento Sostenibile*). La combinazione di competenze creative e capacità organizzativa, unita al network internazionale e alle sinergie con la produzione di contenuti audiovisivi, ha consolidato il posizionamento delle società del perimetro, favorendo l'accesso a gare di rilevanza nazionale e internazionale e un volume d'affari qualitativamente diversificato per settori. L'attenzione a tutti le fasi di processo ed alla scalabilità dei team di produzione consente di presidiare progetti complessi con tempi di esecuzione ridotti e alti standard di qualità. Questa combinazione di fattori rafforza la leadership del Gruppo nella Live Communication e ne sostiene le prospettive di crescita nei prossimi esercizi.

Alla luce di questi risultati, è ragionevole ritenere che Casta Diva Group manterrà nel tempo i rapporti consolidati con i propri clienti principali, estendendo al contempo la propria base a nuovi soggetti, in continuità con quanto realizzato negli ultimi vent'anni.

Il numero di clienti attivi del Gruppo è cresciuto costantemente negli anni, di pari passo con il fatturato, che ha avuto un CAGR pari al 20% dal 2005 al 2024.

La fidelizzazione dei clienti principali è stata una delle chiavi del successo di CDG. Il rapporto dei fondatori con alcuni dei *clienti storici* data addirittura da prima della costituzione di CDG, poiché i manager del Gruppo, nato nel 2005, sono attivi sul mercato da tre e alcuni perfino da quattro decenni. Il comparto della produzione di spot pubblicitari è probabilmente la punta di diamante della filiera della comunicazione aziendale, anche perché le cifre in gioco, non solo per la produzione, ma soprattutto per la distribuzione degli spot, sono tali che non è consentito il minimo errore. CDG e i suoi fondatori e manager operano in questo campo con successo da decine di anni e hanno quindi dimostrato di saper mantenere un altissimo standard qualitativo al giusto prezzo, con la dovuta attenzione alle dinamiche ESG e nel rispetto di tutte le relazioni professionali coinvolte per un lunghissimo periodo. Inoltre essi hanno applicato i medesimi criteri qualitativi e le stesse *best practices* anche nel mondo degli eventi e della produzione di programmi televisivi e di concerti, consentendo a CDG di scalare in pochi anni fino alla *leadership* la classifica delle agenzie di eventi italiane (che sono circa 250, secondo Plimsoll). Riteniamo quindi ragionevole pensare che CDG manterrà anche in futuro i proficui rapporti che ha coltivato con i propri principali clienti e li estenderà a nuovi soggetti, come ha sempre fatto negli ultimi 20 anni.

Rischio di credito.

Il rischio di credito rappresenta per il Gruppo l'esposizione a potenziali perdite derivanti dal mancato rispetto delle obbligazioni contrattuali da parte delle controparti. La sua gestione è affidata alla funzione Amministrazione, Finanza e Controllo, che, attraverso procedure di valutazione preventiva e di affidamento dei

partner commerciali, opera con l'obiettivo di ridurre al minimo tale esposizione. Nel corso del primo semestre del 2025, i presidi sono stati ulteriormente rafforzati con criteri più rigorosi di analisi e monitoraggio della clientela. Nonostante le difficoltà del contesto macroeconomico, il rischio di insolvenza è rimasto contenuto, grazie alla solidità dei principali clienti e alla diversificazione del portafoglio, costituito in larga parte da società italiane e multinazionali leader nei rispettivi settori. Permangono alcune criticità legate all'allungamento dei tempi medi di incasso su specifici crediti, che tuttavia non hanno comportato un aumento del rischio di insoluto nell'esercizio in esame e non si prevede possano determinare impatti significativi nel corso di tutto il 2025. Nel comparto B2C, rappresentato dal Blue Note, il rischio di credito è sostanzialmente nullo, poiché gli incassi avvengono in via immediata o anticipata. Va sottolineato che anche nel settore della Live Communication il rischio associato a commesse con enti a partecipazione statale e pubblica amministrazione è da considerarsi marginale, in quanto la probabilità di mancato incasso è remota.

Rischio inerente la posizione finanziaria della Società.

Il rischio di liquidità, strettamente legato alla capacità del Gruppo di far fronte tempestivamente ai propri impegni finanziari, viene gestito attraverso un monitoraggio costante e procedure integrate nella pianificazione aziendale. Al 30.06.2025 la posizione finanziaria netta è passata da 9,5 milioni di euro a 9,9 milioni, con un incremento di 0,4 milioni, dovuto in massima parte all'andamento delle poste del capitale circolante nel corso del semestre in esame. Le società del Gruppo prevedono di coprire i fabbisogni futuri soprattutto tramite i flussi derivanti dalla gestione operativa e la liquidità disponibile. Allo scopo di perseguire in modo ancor più fluido la strategia di crescita per linee esterne e lo sviluppo, nel primo semestre 2025 sono state attivate nuove linee di credito a medio-lungo termine, tra cui due prestiti obbligazionari sustainability-linked collocati presso primari istituti bancari. A tali strumenti si prevede che si affiancheranno nuovi mezzi propri, non appena il titolo CDG esprimerà il potenziale segnalato dagli analisti indipendenti e un eventuale aumento di capitale riservato a investitori istituzionali e professionali che non sarà troppo diluitivo per gli attuali azionisti. Si sta studiando anche la possibilità di emettere un prestito obbligazionario della durata di sei anni.

Rischi connessi alla fluttuazione dei tassi di interesse e dei tassi di cambio.

Nel primo semestre 2025, dopo quattro riduzioni complessive dei tassi di politica monetaria per circa 100 basis points a partire dal giugno 2024, il contesto finanziario europeo ha mostrato un graduale miglioramento delle condizioni di finanziamento. Nonostante questi aggiustamenti favorevoli, il Gruppo ha mantenuto l'indebitamento entro soglie ritenute prudenti, senza ricorrere ad aumenti significativi della leva finanziaria. Le oscillazioni valutarie sulle attività estere, riguardando una piccola parte del volume d'affari del Gruppo, hanno continuato a incidere in misura marginale sul fatturato complessivo e senza condizionare in modo significativo la stabilità operativa.

Investimenti

Gli investimenti del primo semestre 2025 si sono concentrati soprattutto su progetti tecnologici finalizzati a migliorare la produttività e a potenziare la sicurezza nella gestione dei dati aziendali, che oltre ad essere una

esigenza gestionale interna, è sempre più spesso oggetto di richiesta da parte dei principali clienti come requisito di compliance.

Portafoglio ordini

Il portafoglio ordini del Gruppo risulta rafforzato dalla presenza di significativi contratti pluriennali con primari clienti, quali Ferrari, ENEL, TIM e Poste Italiane. Tra i principali, si segnalano:

- contratto triennale con Ferrari Automobili per eventi da realizzarsi nel triennio 2025–2027;
- accordi triennali di pari durata con ENEL e TIM per la fornitura di eventi a livello nazionale;
- una recente aggiudicazione di gara con Poste Italiane per attività da svolgersi tra il 2025 e il 2028

Tali commesse contribuiscono in modo sostanziale alla visibilità del fatturato futuro del Gruppo, garantendo una base solida e ricorrente di ricavi per i prossimi esercizi.

Evoluzione della gestione

Come già illustrato in precedenza, Casta Diva è strategicamente orientata a consolidare il mercato degli eventi in Italia, caratterizzato da un'elevata frammentazione (oltre 250 agenzie, mediamente di piccola dimensione e con fatturati limitati). Nel primo semestre 2025 il Gruppo ha lavorato intensamente all'integrazione delle tre società entrate a far parte del perimetro nel 2024: E-Motion Srl, specializzata nella produzione di video per eventi e corporate, anche con soluzioni basate su AI, Casta Diva Art & Show (già Artificio Italiano Srl), boutique creativa dedicata a grandi show celebrativi e First Class Srl, agenzia focalizzata in ambito *Pharma*.

Le attività di integrazione hanno riguardato sia gli aspetti operativi, con la messa a sistema dei processi e l'allineamento alle best practice del Gruppo, sia il coordinamento commerciale, con l'obiettivo di ampliare l'offerta anche mediante *cross – selling*. L'esperienza positiva di acquisizioni precedenti, come quella di G2 Eventi (da 12 milioni di euro di fatturato nel 2018 a 43 milioni nel 2024) o di Genius Progetti (da 21 milioni nel 2021 a oltre 35 milioni dal 2022), rafforza la convinzione che anche queste ultime operazioni possano generare risultati significativi nel medio periodo.

I criteri che orientano le future opportunità di crescita per linee esterne resteranno stringenti: dimensioni medio-grandi, buona redditività, complementarità con i settori già presidiati, limitata sovrapposizione di clientela e condizioni di acquisto sostenibili. Parallelamente, oltre alla leadership nel mercato della Live Communication, raggiunta già nel 2023 anche nel comparto della Creative Content Production, CDG continua a monitorare con attenzione le opportunità offerte dal mondo delle agenzie digitali, in particolare nei segmenti più innovativi guidati dall'Intelligenza Artificiale.

Come già illustrato in precedenza in relazione alle due business unit in cui attualmente opera, Casta Diva si conferma leader del mercato nazionale, posizione che garantisce maggiore visibilità, accesso privilegiato alle gare, fiducia da parte dei clienti e capacità di attrarre talenti professionali e partner. Lo dimostrano le decine di manifestazioni di interesse da parte di agenzie e case di produzione intenzionate a valutare insieme percorsi di aggregazione.

Contenziosi.

Non si rilevano al momento contenziosi.

Personale e ambiente.

Ai sensi dell'art. 2428, n. 1 del Codice Civile, si riportano di seguito le informazioni relative ai profili ambientali e al personale.

Per quanto riguarda le tematiche ambientali, il Gruppo ha orientato i propri investimenti secondo una logica di eco-efficienza e di rispetto della normativa vigente. Nelle diverse aree operative vengono effettuati controlli periodici sul rispetto delle prescrizioni in materia di prevenzione incendi (con rinnovo del CPI), sui punti critici della lavorazione alimentare in cui possono verificarsi rischi di contaminazione biologica, chimica o fisica (secondo il protocollo HACCP), nonché sulla valutazione e gestione dei rischi lavorativi previsti dal D.Lgs. 9 aprile 2008 n. 81 in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro. L'attività del Gruppo, essendo prevalentemente di natura immateriale e di fornitura di servizi, non genera comunque volumi di rifiuti tali da consentire confronti significativi in ottica di indicatori ambientali annuali.

Per quanto concerne il personale, il Gruppo ha da tempo adottato tutte le misure necessarie a garantire la tutela e la sicurezza nei luoghi di lavoro, in piena conformità alla normativa vigente. Inoltre la nostra attività di fornitura di servizi non determina rischi ambientali in senso lato né dati sensibili atti al confronto annuale ai fini di ricavarne un indice.

Si forniscono di seguito i dettagli dei dipendenti per inquadramento.

Descrizione	30.06.2025	31.12.2024	Variazione
Dirigenti	7	6	1
Quadri e impiegati Italia	147	142	5
Operai Italia	20	23	-3
Impiegati Estero	0	0	-
Totale	174	171	3

Le variazioni riferite all'organico delle società italiane sono rilevabili dalla lettura dei dati di cui alla nota integrativa del Bilancio Consolidato e registrano un numero di dipendenti presenti al 30 giugno 2025 pari a 174 unità, mentre al 31 dicembre 2024 le unità raggiungevano il numero di 171.

Strumenti finanziari derivati.

Nel corso dell'esercizio, la capogruppo e le imprese controllate inserite nell'area di consolidamento hanno sottoscritto strumenti finanziari derivati, come meglio descritto in nota integrativa.

Vita associativa.

Casta Diva Group, anche attraverso le proprie società operative, partecipa attivamente alla vita associativa dei mercati di riferimento, contribuendo allo sviluppo e alla rappresentanza del settore.

Di recente il Gruppo è entrato a far parte di UNA – Aziende della Comunicazione Unite, l'associazione nazionale delle agenzie italiane di comunicazione; contestualmente, il Presidente e Amministratore Delegato di CDG è stato nominato portavoce di UNA Live Hub, il capitolo dedicato alla Live Communication.

Più di dieci anni fa, CDG ha contribuito alla fondazione del Club degli Eventi, l'associazione italiana delle agenzie di Live Communication che oggi riunisce oltre 50 membri tra agenzie e partner su circa 250 operatori attivi. Il Presidente e AD del Gruppo fa parte del comitato di selezione dei nuovi soci ed è stato più volte osservatore nelle giurie dei principali premi di settore. Inoltre, ha rappresentato l'Italia per due anni nella LiveCom Alliance, la federazione europea che riunisce le associazioni nazionali delle agenzie di eventi di dieci Paesi (Austria, Belgio, Francia, Germania, Italia, Olanda, Portogallo, Spagna, Svizzera e Regno Unito).

Sul fronte dei mercati finanziari, nel 2020 Casta Diva ha aderito ad AssoNext (già AssoAIM), l'associazione che riunisce circa 70 società quotate su 204 presenti all'Euronext Growth Milan, insieme a una trentina di enti e professionisti attivi a supporto delle PMI quotate.

Nel 2022, Casta Diva Pictures è entrata a far parte di CPA Italy – Case di Produzione Associate, l'associazione che rappresenta i produttori di spot pubblicitari italiani, attualmente composta da circa 30 soci su una cinquantina di operatori complessivi.

Nello stesso anno, CDG è stata tra i soci fondatori di Web3 Alliance (W3A), consorzio di aziende impegnate nello sviluppo delle tecnologie emergenti legate al web 3.0 (blockchain, NFT, criptovalute, metaverso, intelligenza artificiale, realtà virtuale e aumentata). Oggi W3A conta circa 30 associati, tra cui realtà di rilievo internazionale come Adobe, Invesco e Jakala, società quotate come CDG, TMP Group e Neosperience, oltre a start-up innovative quali Smiling, Another Reality e Wel. Fin dalla fondazione, il Presidente e AD di CDG siede nel consiglio direttivo dell'associazione e, dal dicembre 2022, ne ricopre la carica di Presidente.

Milano, 30 settembre 2025

Per il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente e Amministratore Delegato

Andrea Giovanni De Micheli

CASTA DIVA GROUP S.P.A.

CASTADIVAGROUP
We Make Things Happen

SCHEMI DI BILANCIO CONSOLIDATO INTERMEDIO AL 30 GIUGNO 2025

BILANCIO CONSOLIDATO	GRUPPO CDG	GRUPPO CDG
STATO PATRIMONIALE		
ATTIVO	30.06.2025	31.12.2024
A) CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI		
Totale crediti verso soci per versamenti ancora dovuti (A)	0	0
B) IMMOBILIZZAZIONI		
I - Immobilizzazioni immateriali		
1) Costi di impianto e di ampliamento	93.650	125.667
2) Costi sviluppo	123.706	127.716
3) Diritti di brevetto industriale e di utilizzazione delle opere dell'ingegno	371.169	445.639
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	1.137.773	1.206.262
5) Avviamento	18.092.827	18.620.983
6) Immobilizzazioni in corso e acconti	113.965	84.395
7) Altre	1.361.925	1.655.924
Totale immobilizzazioni immateriali (I)	21.295.015	22.266.585
II - Immobilizzazioni materiali		
1) Terreni e fabbricati	0	0
2) Impianti e macchinario	76.632	84.433
3) Attrezzature industriali e commerciali	82.176	90.909
4) Altri beni	397.748	451.901
Totale immobilizzazioni materiali (II)	556.555	627.243
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) Partecipazioni		
a) Imprese controllate	0	0
b) Imprese controllate	0	0
c) Imprese controllanti	0	0
d) Imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0
d bis) altre imprese	105.456	105.456
2) Crediti		
a) Verso Imprese controllate	0	0
Crediti finanz vs imprese controllate entro es.	0	0
Crediti finanz. vs imprese controllate oltre es.	0	0
b) Verso Imprese collegate	0	0
c) Verso Imprese controllanti	0	0
Esigibili oltre l'esercizio successivo		
d) Imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0
d bis) Verso altri	678.658	676.358
Esigibili entro l'esercizio successivo	25.913	25.913
Esigibili oltre l'esercizio successivo	652.745	650.445
Totale crediti	678.658	676.358
4) Strumenti finanziari derivati attivi	0	0
Totale immobilizzazioni finanziarie (III)	784.114	781.814
Totale immobilizzazioni (B)	22.635.684	23.675.642
C) ATTIVO CIRCOLANTE		
I - Rimanenze		
1) Materie prime, sussidiarie e di consumo	23.189	43.674
2) Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	0	0
3) Lavori in corso su ordinazione	0	0
4) Prodotti finiti e merci	0	0
Totale rimanenze (I)	23.189	43.674
II - Crediti		
1) Verso clienti		
Esigibili entro l'esercizio successivo	31.973.795	24.839.380
Esigibili oltre l'esercizio successivo	10.081	10.401
Totale crediti verso clienti (1)	31.983.875	24.849.780
2) Verso imprese controllate		
Esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso imprese controllate (2)	0	0
3) Verso imprese collegate		
Esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso imprese collegate (3)	0	0
4) Verso imprese controllanti		
Esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso imprese controllanti (4)	0	0
5) Verso imprese sottoposte al controllo di controllanti		
Esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso imprese sottoposte al controllo di controllanti (5)	0	0
5-bis) Crediti tributari		
Esigibili entro l'esercizio successivo	5.629.546	5.606.055
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	1.682.490
Totale crediti tributari (5-bis)	5.629.546	7.288.545
5-ter) Imposte anticipate		
Esigibili entro l'esercizio successivo	2.063.059	2.082.937
Esigibili oltre l'esercizio successivo	1.588.594	1.588.594
Totale imposte anticipate (4-ter)	3.651.653	3.671.531
5 quater) Verso altri		
Esigibili entro l'esercizio successivo	1.900.707	2.061.977
Esigibili oltre l'esercizio successivo	1.989.088	1.774.184
Totale crediti verso altri (5)	3.889.795	3.836.161
Esigibili entro l'esercizio successivo	41.567.107	34.590.349
Esigibili oltre l'esercizio successivo	3.587.763	5.055.669
Totale crediti (II)	45.154.869	39.646.018
Altre partecipazioni	0	0
Altre partecipazioni	0	0
Altri titoli	869.384	1.032.250
Altri titoli	869.384	1.032.250
III- Attività finanziarie che non costituiscono imm.	(0)	0
Totale attività finanz. che non costituiscono immob. (III)	869.384	1.032.250
IV - Disponibilità liquide		
1) Depositi bancari e postali	27.477.331	14.601.213
2) Assegni	0	0
3) Danaro e valori in cassa	57.225	144.696
Totale disponibilità liquide (IV)	27.534.556	14.745.909
Totale attivo circolante (C)	73.581.999	55.467.851
D) RATEI E RISCONTI		
Ratei e risconti attivi	6.135.198	2.671.863
Totale ratei e risconti (D)	6.135.198	2.671.863
TOTALE ATTIVO	102.352.881	81.815.356

PASSIVO	30.06.2025	31.12.2024
A) PATRIMONIO NETTO		
I - Capitale	9.785.899	9.785.899
II - Riserva da soprapprezzo delle azioni	572.068	572.068
III - Riserve di rivalutazione	0	0
IV - Riserva legale	8.000	8.000
V - Riserve statutarie	0	0
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
<i>Riserva da conferimento</i>	757.969	757.969
<i>Riserva da riduzione capitale sociale</i>	0	0
<i>Differenza da arrotondamento all'unità di Euro</i>	0	0
<i>Riserva da differenze di traduzione</i>	(556.208)	(525.394)
<i>Versamenti in c/capitale</i>	0	0
<i>Riserva di Utili ex D.L. 104/2020</i>	673.756	673.756
<i>Riserva straordinaria</i>	0	0
<i>Riserva di consolidamento</i>	770.372	770.372
<i>Avanzo da Fusione</i>	0	0
Totale altre riserve (VI)	1.645.890	1.676.703
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	(10.184)	(10.184)
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	(2.511.122)	(3.151.095)
IX - Utile (perdita) dell'esercizio		
Utile (perdita) dell'esercizio per il Gruppo	2.067.670	937.580
X - Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	(101.669)	(101.669)
PATRIMONIO NETTO DI PERTINENZA	11.456.552	9.717.302
Utile (perdita) di Pertinenza dei Terzi	64.709	37.838
Patrimonio Netto di Terzi	338.543	437.148
Totale patrimonio netto (A)	11.859.804	10.192.288
B) FONDI PER RISCHI E ONERI	447.560	423.084
Totale fondi per rischi e oneri (B)	447.560	423.084
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI		
2) per imposte, anche differite	36.564	36.564
3) Altri	410.996	386.520
strumenti finanziari derivati	140.987	140.987
per trattamento quiescenza e obblighi simili	270.009	245.533
C) TRATT. DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORD.	2.295.132	2.153.896
D) DEBITI		
1) Obbligazioni		
Esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
Esigibili oltre l'esercizio successivo	15.000.000	0
Totale Obbligazioni (1)	15.000.000	0
3) Debiti verso soci per finanziamenti		
Esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti verso soci per finanziamenti (3)	0	0
4) Debiti verso banche		
Esigibili entro l'esercizio successivo	16.051.158	13.129.539
Esigibili oltre l'esercizio successivo	12.449.556	14.543.304
Totale debiti verso banche (4)	28.500.714	27.672.843
5) Debiti verso altri finanziatori		
Esigibili entro l'esercizio successivo	316.127	3.262.277
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	18.475
Totale altri finanziatori (5)	316.127	3.280.752
6) Acconti		
Esigibili entro l'esercizio successivo	1.228.295	1.855.139
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale acconti (6)	1.228.295	1.855.139
7) Debiti verso fornitori		
Esigibili entro l'esercizio successivo	26.373.443	20.065.506
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti verso fornitori (7)	26.373.443	20.065.506
9) Debiti verso imprese controllate		
Esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti verso imprese controllate (9)	0	0
10) Debiti verso imprese collegate		
Esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti verso imprese collegate (10)	0	0
Esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti verso imprese controllanti (11)	0	0
Esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti verso imprese sottoposte al controllo di controllanti (11)	0	0
12) Debiti tributari		
Esigibili entro l'esercizio successivo	4.867.607	5.184.343
Esigibili oltre l'esercizio successivo	455.542	371.167
Totale debiti tributari (12)	5.323.149	5.555.510
13) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
Esigibili entro l'esercizio successivo	794.213	767.812
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti verso istituti di prev. e di sicurezza sociale (13)	794.213	767.812
14) Altri debiti		
Esigibili entro l'esercizio successivo	961.602	1.581.496
Esigibili oltre l'esercizio successivo	2.041.926	2.055.109
Totale altri debiti (14)	3.003.528	3.636.605
Totale debiti (D)	80.539.470	62.834.166
E) RATEI E RISCONTI		
Ratei e risconti passivi	7.210.915	6.211.922
Totale ratei e risconti (E)	7.210.915	6.211.922
TOTALE PASSIVO	102.352.881	81.815.356

CONTO ECONOMICO	30.06.2025	30.06.2024
A) VALORE DELLA PRODUZIONE:		
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	58.534.692	58.000.153
2) Variazioni rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	(2.149)	(2.240)
3) Variazioni dei lavori in corso su ordinazione	0	0
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	0	0
5) Altri ricavi e proventi	909.243	221.748
Totale valore della produzione (A)	59.441.786	58.219.662
B) COSTI DELLA PRODUZIONE:		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	1.049.794	630.157
7) per servizi	44.972.611	46.792.720
8) per godimento di beni di terzi	2.471.182	1.798.485
9) per il personale:		
a) salari e stipendi	4.452.131	3.355.077
b) oneri sociali	1.579.594	1.184.367
d), e) tfr, trattamento di quiescenza, altri costi del pers.	168.185	124.721
Trattamento di quiescenza e simili	0	0
Altri costi	168.185	124.721
c) Trattamento di fine rapporto	296.777	214.404
Totale costi per il personale (9)	6.496.687	4.878.569
10) ammortamenti e svalutazioni:		
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	989.033	1.073.306
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	85.224	125.280
c) Svalutazioni crediti delle immobilizzazioni finanziarie	0	0
d) Svalutazione crediti dell'attivo circolante	0	0
Totale ammortamenti e svalutazioni (10)	1.074.257	1.198.585
11) Var. rim. di materie prime, suss., di consumo e merci	18.336	24.856
12) Accantonamenti per rischi	0	0
13) Altri accantonamenti	0	0
14) Oneri diversi di gestione	395.498	439.866
Totale costi della produzione (B)	56.478.366	55.763.239
Differenza tra valore e costi della produzione (A-B)	2.963.421	2.456.423
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI:		
16) altri proventi finanziari:		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	13.972	34.981
Totale proventi diversi dai precedenti (d)	0	76.208
Totale altri proventi finanziari (16)	13.972	111.189
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	818.771	534.445
Totale interessi e altri oneri finanziari (17)	818.771	534.445
17-bis) utili e perdite su cambi	(6.249)	(11.020)
Totale proventi e oneri finanziari (C) (15+16-17+-17-bis)	(811.048)	(434.276)
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE:		
Totale delle rettifiche di valore di attività finanziarie (D) (18-19)	0	0
Risultato prima delle imposte (A-B+-C+-D)	2.152.372	2.022.147
20) Imposte sul reddito dell'esercizio correnti, differite e anticipate:		
Imposte correnti	19.993	1.199
Imposte differite	0	0
Imposte relative a esercizi precedenti	0	0
Imposte anticipate	0	0
Proventi (oneri) da adesione al regime di trasparenza fiscale	0	0
Proventi (oneri) da adesione al regime di consolidato fiscale	0	0
23) UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	2.132.380	2.020.948
UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO DI PERTINENZA DI TERZI	64.709	(29)
UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO PER IL GRUPPO	2.067.670	2.020.977

RENDICONTO FINANZIARIO	30.06.2025	30.06.2024
A. Flussi finanziari derivanti dalla gestione reddituale (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell' esercizio	2.132.380	2.020.948
Imposte sul reddito	19.993	-
Interessi passivi/(interessi attivi)	811.048	434.276
(Dividendi)		
(Plusvalenze)/minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	-	-
1. Utile (perdita) dell' esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	2.963.421	2.455.224
<i>Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</i>		
Accantonamenti ai fondi	-	-
Ammortamenti delle immobilizzazioni	1.074.257	1.198.585
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	-	-
Altre rettifiche per elementi non monetari		
2. Flussi finanziario prima della variazioni capitale circolante	4.037.678	3.653.809
<i>Variazioni del capitale circolante netto</i>		
(Incrementi)/decrementi nelle rimanenze	(5.543)	(3.985)
(Incrementi)/decrementi nei crediti commerciali	(1.962.336)	(11.875.126)
Incrementi/(decrementi) nei debiti verso fornitori	(2.174.587)	9.216.482
Incrementi/(decrementi) nei ratei e risconti attivi	(3.633.682)	(276.737)
Incrementi/(decrementi) nei ratei e risconti passivi	5.252.627	(1.261.792)
Altre variazione del capitale circolante netto	8.069.885	(3.883.238)
3. Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante	9.584.041	(4.430.587)
<i>Altre rettifiche</i>		
Interessi incassati/(pagati)	(811.048)	(434.276)
(Imposte sul reddito pagate)	-	-
Dividendi incassati	-	-
(Utilizzo dei fondi)		
4. Flusso finanziario dopo le altre rettifiche	8.772.992	(4.864.863)
Flusso finanziario della gestione reddituale (A)	8.772.992	(4.864.863)
B. Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
<i>Immobilizzazioni materiali</i>		
(Investimenti)	(34.378)	(171.949)
Prezzo di realizzo disinvestimenti		
<i>Immobilizzazioni immateriali</i>		
(Investimenti)	(2.967.275)	(9.482.909)
Prezzo di realizzo disinvestimenti		
<i>Immobilizzazioni finanziarie</i>		
(Investimenti)	(368.300)	373.303
Prezzo di realizzo disinvestimenti		
<i>Attività finanziarie non immobilizzate</i>		
(Investimenti)	-	-
Prezzo di realizzo disinvestimenti		
<i>Acquisizione o cessione di società controllate o di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide</i>		
Variazione Area di Consolidamento/Operazioni Straordinarie:		
- Materiali	-	-
- Immateriali	-	-
- Finanziarie	-	-
- Altri	-	-
Altre variazioni delle immobilizzazioni:	778.522	(1.557.906)
Flussi impiegati nell' attività di investimento	(2.591.430)	(10.839.461)
Attività finanziaria		
Incrementi/(decrementi) prestiti obbligazionari	15.000.000	-
Incrementi/(decrementi) altri debiti finanziari	(2.242.727)	362.349
Incrementi/(decrementi) debiti verso Banche	2.676.445	8.057.292
Incrementi/(decrementi) patrimonio netto di terzi	(27.511)	(565.294)
Incrementi/(decrementi) patrimonio netto di gruppo	(780.890)	(1.130.746)
C. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento	14.625.318	6.723.601
Incrementi/(decrementi) delle disponibilità liquide (A+/-B+/-C)	20.806.880	(8.980.723)
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti all' inizio dell 'esercizio	6.727.677	15.708.400
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti di fine esercizio dell 'esercizio	27.534.556	6.727.677

CASTA DIVA GROUP S.P.A.

Sede in MILANO - VIA LOMAZZO, 34

Capitale Sociale versato Euro 9.785.898,50

Iscritta alla C.C.I.A.A. di MILANO

Codice Fiscale e N. iscrizione Registro Imprese 13085870155

Partita IVA: 03076890965 - N. Rea: 1614352

NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO CONSOLIDATO INTERMEDIO AL 30 GIUGNO 2025

STRUTTURA E CONTENUTO DEL BILANCIO CONSOLIDATO

Casta Diva Group S.p.A., è una holding di partecipazioni ed insieme alle sue partecipate, svolge in Italia e all'estero attività nel campo della comunicazione per le aziende.

Il Gruppo ha sede legale a Milano e opera, mediante società partecipate al 100% o partecipate con partner locali, in Italia e in una decina di altri Paesi nel mondo.

Le aree di business nelle quali il Gruppo opera sono le seguenti:

1. Creative Content Production: produzione di filmati, spot, video digitali, video per eventi e corporate, documentari, film e TV.
2. Live Communication & Entertainment: creazione e organizzazione di convention, eventi web, road show, stand fieristici, team building, lanci di prodotto, conferenze stampa, eventi esperienziali come test drive per aziende automobilistiche, concerti e festival, ossia tutte le declinazioni della cosiddetta live communication, sia per il target aziende (B2B) sia per il target persone (B2C).

Introduzione

Il bilancio consolidato intermedio di Gruppo al 30 giugno 2025 è stato redatto in conformità alla normativa del D. Lgs. 127/1991 e del Codice civile, così come modificata dal D. Lgs. 139/2015 (il "Decreto"), interpretata ed integrata dai

principi contabili italiani emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità ("OIC") in vigore dai bilanci con esercizio avente inizio a partire dal primo gennaio 2016.

Il Bilancio consolidato è costituito dallo Stato Patrimoniale (preparato in conformità allo schema previsto dagli artt. 2424 e 2424 bis del Codice Civile), dal Conto Economico (preparato in conformità allo schema di cui agli artt. 2425 e 2425 bis del Codice Civile), dal Rendiconto Finanziario (il cui contenuto, conforme all'art. 2425-ter del Codice Civile, è presentato secondo le disposizioni del principio contabile OIC 10) e dalla presente Nota Integrativa, redatta secondo quanto disciplinato dall'art. 38 del D. Lgs. 127/1991.

In particolare, il presente bilancio consolidato intermedio è stato predisposto in base in base al principio contabile OIC 30 – i bilanci intermedi.

Inoltre, vengono fornite tutte le informazioni complementari ritenute necessarie a dare una rappresentazione veritiera e corretta, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge.

La Nota Integrativa che segue analizza ed integra i dati di bilancio con le informazioni complementari ritenute necessarie per una veritiera e corretta rappresentazione dei dati illustrati, tenendo conto che non sono state effettuate deroghe ai sensi dell'art. 29 del D. Lgs. 127/1991. A tal fine la Nota Integrativa è inoltre corredata dal prospetto di raccordo tra il risultato d'esercizio della Capogruppo ed il risultato d'esercizio consolidato e tra il Patrimonio Netto della Capogruppo ed il Patrimonio Netto Consolidato, dal prospetto delle variazioni intervenute nei conti del patrimonio netto consolidato e dall'elenco delle società incluse nell'area di consolidamento.

Per il consolidamento sono stati utilizzati i bilanci di periodo delle singole Società partecipate, redatti alla data del 30.06.2025, opportunamente riclassificati e rettificati, ove necessario, per uniformarli ai principi contabili ed ai criteri di presentazione adottati dal Gruppo in sede di redazione del Consolidato intermedio.

Ove non diversamente specificato, gli importi presenti sono espressi in migliaia di Euro, come ammesso dall'art. 2423, comma 5 del Codice civile.

Le voci non espressamente riportate nello Stato Patrimoniale e nel Conto Economico, previste dagli artt. 2424 e 2425 del Codice civile e nel Rendiconto Finanziario presentato in conformità al principio contabile OIC 10, si intendono a saldo zero. La facoltà di non indicare tali voci si intende relativa al solo caso in cui le stesse abbiano un importo pari a zero sia nell'esercizio in corso sia nell'esercizio precedente.

Per quanto concerne le informazioni aggiuntive sulla situazione del Gruppo e sull'andamento e sul risultato della gestione, nel suo complesso e nei vari settori in cui esso ha operato, con particolare riguardo ai costi, ai ricavi e agli

investimenti, nonché per una descrizione dei principali rischi ed incertezze cui il Gruppo è esposto, si rinvia a quanto esposto nella Relazione sulla gestione del Consiglio di amministrazione.

Postulati e principi di redazione del bilancio

In aderenza al disposto dell'art. 29 del D. Lgs. 127/1991 nella redazione del Bilancio consolidato si sono osservati i postulati generali della chiarezza e della rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria del Gruppo e del risultato economico di periodo.

La rilevazione, valutazione, presentazione e informativa delle voci può differire da quanto disciplinato dalle disposizioni di legge sul bilancio nei casi in cui la loro mancata osservanza abbia effetti irrilevanti sulla rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria del Gruppo e del risultato economico di periodo. A tal fine un'informazione si considera rilevante, sulla base di aspetti qualitativi e/o quantitativi, quando la sua omissione o errata indicazione potrebbe ragionevolmente influenzare le decisioni prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio dell'impresa. Ulteriori criteri specifici adottati per declinare il concetto di irrilevanza sono indicati in corrispondenza delle singole voci di bilancio quando interessate dalla sua applicazione. La rilevanza delle singole voci è giudicata nel contesto di altre voci analoghe.

Si sono inoltre osservati i principi statuiti dall'art. 2423-bis del Codice civile come di seguito illustrato.

Così come avvenuto per gli esercizi precedenti, nell'ambito della predisposizione della presente situazione infrannuale, sono state effettuate le più opportune analisi, volte a considerare in modo attento le conseguenze della dell'attuale situazione internazionale, con particolare riguardo alla individuazione di eventuali impatti, per rischi e incertezze connessi, sulla continuità aziendale e sulla pianificazione strategica.

La valutazione delle voci di bilancio intermedio è stata effettuata secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività, pur avuto riguardo alla contingente situazione sia a livello mondiale, sia, in particolare, nazionale e alle incertezze che tutto ciò comporta.

In merito in particolare al conflitto Russia-Ucraina attualmente in corso ed alle conseguenti sanzioni economico-finanziarie imposte alla Russia da parte della comunità internazionale, si segnala che il Gruppo non svolge attività economiche rilevanti nell'area interessata dal conflitto, né detiene investimenti finanziari in titoli di emittenti russi o ucraini, e non è parte contrattuale in transazioni economiche rilevanti con soggetti o entità colpite da sanzioni internazionali.

L'evoluzione di tale contesto e i relativi impatti sull'andamento aziendale sono costantemente presidiati da parte delle competenti funzioni aziendali.

Come negli esercizi precedenti anche nel primo semestre del 2025 il Gruppo, nonostante il clima di incertezza, ha reagito prontamente, continuando ad adottare tutti i possibili ed opportuni provvedimenti, continuando ad investire le proprie risorse, anche di Know how e manageriali, per riorientare in chiave “digital” i prodotti ed i servizi principali al fine di operare comunque al meglio, pur in un periodo fortemente perturbato a livello mondiale e contenere al massimo la perdita di fatturato operativo, “riorientando” il modello di business e le strategie anche verso delle soluzioni “phygital”.

Nel primo semestre del 2025 il Gruppo ha continuato affiancato alla promozione di attività di business il ricorso a tutte le misure possibili di sostegno finanziario e di gestione di tesoreria, ricorrendo ove possibile ai sostegni ottenibili dallo Stato in materia di garanzia di natura finanziaria.

Come già evidenziato, pur avendo la Società la ragionevole certezza di poter realizzare i risultati previsti, restano peraltro le incertezze legate ai fattori esogeni e l'imprevedibilità temporale e degli eventi.

Gli Amministratori alla data di redazione della situazione infrannuale semestrale 2025 hanno aggiornato la valutazione della sussistenza della continuità aziendale e sono giunti alla conclusione che l'applicazione del presupposto della continuità aziendale è ancora appropriato, ancorché soggetto a significative incertezze connesse al superamento nel 2025 delle conseguenze economiche dei recenti eventi, sebbene essi non abbiano impatto sul business del Gruppo.

Per effetto di quanto sopra, la valutazione delle poste nella redazione della situazione infrannuale semestrale 2025, è stata effettuata nel presupposto della continuità aziendale e secondo principi di prudenza.

Le poste del consolidato intermedio rispecchiano pertanto gli effetti di tutti i fattori e politiche sopra illustrate.

In particolare, esaminati i valori consuntivi al 30 giugno 2025 e tenuto conto della natura e delle caratteristiche dei business condotti dal Gruppo, della ripresa in atto e delle strategie commerciali poste prontamente in atto, al momento non risultano elementi tali da ritenere che gli effetti macroeconomici suindicati derivanti dagli eventi bellici potrebbero precludere in misura significativa il raggiungimento degli obiettivi strategici presentati al mercato e/o compromettere la continuità aziendale.

Tornando agli altri principi, nella esposizione delle voci di Bilancio intermedio si è inoltre tenuto conto della sostanza dell'operazione o del contratto. Per ciascuna operazione o fatto, e comunque per ogni accadimento aziendale, è stata pertanto identificata la sostanza dello stesso qualunque sia la sua origine ed è stata valutata l'eventuale interdipendenza di più contratti facenti parte di operazioni complesse.

I proventi indicati in Bilancio intermedio sono esclusivamente quelli realizzati alla data di chiusura di periodo.

I proventi e gli oneri indicati sono quelli di competenza del periodo, indipendentemente dalla data di incasso o

pagamento.

Si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza, anche se conosciuti dopo la data di chiusura del periodo epilogo.

Gli elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci sono stati valutati ed iscritti separatamente.

A norma dell'art. 2423-ter, comma 5, del Codice civile, per ogni voce dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico è indicato l'importo della voce corrispondente del periodo precedente. Qualora le voci non siano comparabili, quelle del periodo precedente sono opportunamente adattate e la non comparabilità e l'adattamento o l'impossibilità di questo sono segnalati e commentati nella presente Nota Integrativa.

A norma dell'art. 2423-ter, comma 2, del Codice civile, le voci precedute da numeri arabi possono essere ulteriormente suddivise, senza eliminazione della voce complessiva e dell'importo corrispondente; esse possono essere raggruppate soltanto quando il raggruppamento, a causa del loro importo, è irrilevante per la rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria del Gruppo e del risultato economico di periodo o quando favorisce la chiarezza del bilancio. In questo secondo caso la Nota Integrativa contiene distintamente le voci oggetto di raggruppamento.

Il Bilancio intermedio e tutti i valori di commento e dei prospetti della presente Nota Integrativa sono espressi in migliaia di Euro.

Le informazioni della presente Nota Integrativa relative alle voci dello Stato Patrimoniale e delle connesse voci di Conto Economico sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello Stato Patrimoniale e nel Conto Economico.

I Bilanci intermedi delle controllate utilizzati per il consolidamento sono quelli redatti dai rispettivi organi amministrativi e sono stati riclassificati e rettificati per uniformarli ai principi contabili ed ai criteri di presentazione seguiti dalla Capogruppo, ove difforni.

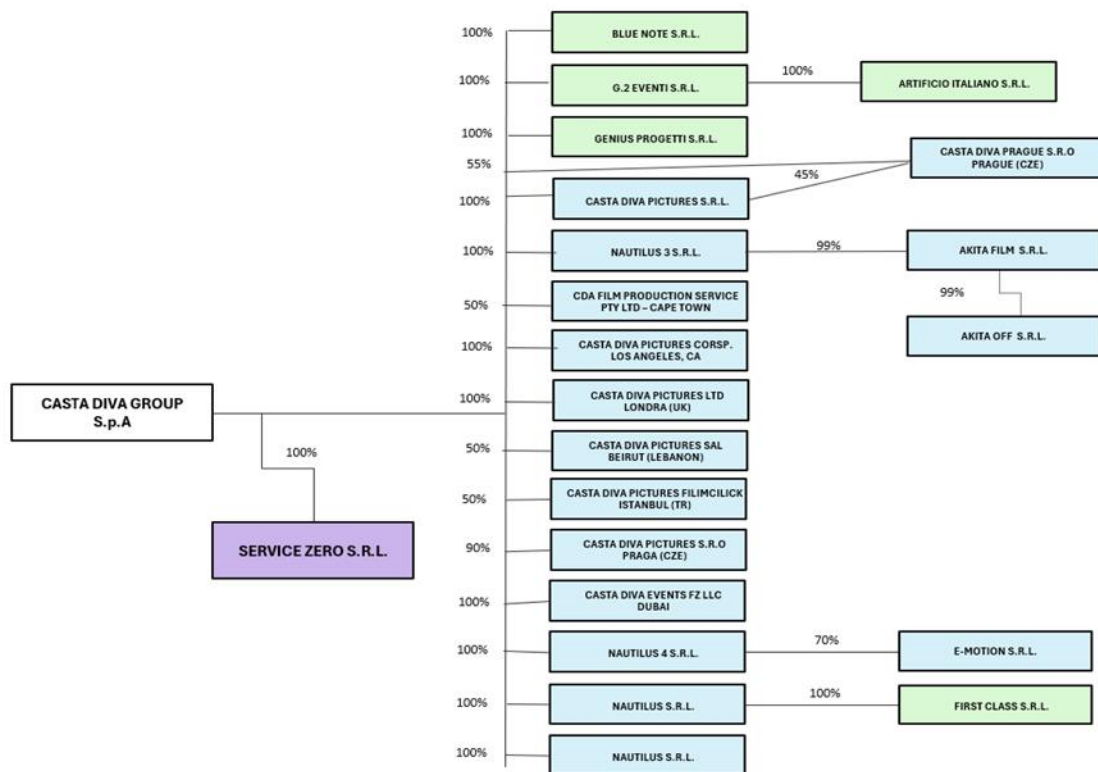
Area di consolidamento

Il bilancio consolidato intermedio del Gruppo comprende il bilancio della Casta Diva Group S.p.A. e delle società italiane ed estere sulle quali detiene, direttamente o indirettamente, la maggioranza del capitale sociale, ovvero esercita un'influenza dominante nell'assemblea ordinaria delle stesse.

Si segnala che nel corso del primo semestre del 2025, il Gruppo ha proceduto nell'attività di integrazione e

razionalizzazione delle società oggetto di acquisizione nel corso del 2024 (E-motion Srl, First Class Srl e Casta Diva Art&Show (già Artificio Italiano Srl).

La configurazione del gruppo al 30 giugno 2025 può essere sintetizzata nel grafico seguente:



Le società incluse nell'area di consolidamento sono consolidate con il metodo integrale attribuendo ai Soci Terzi, in apposite voci dello stato patrimoniale e del conto economico, la quota del patrimonio netto e del risultato d'esercizio di loro spettanza, come più avanti meglio descritto.

Società	Sede Legale	Capitale sociale		Partecipazione	
				Diretta	Indiretta
Casta Diva Pictures S.r.l.	Milano - Via Lomazzo 34	Euro	60	100%	
Blue Note S.r.l.	Milano - Via Lomazzo 34	Euro	500	100%	
G.2 Eventi S.r.l.	Milano - Via Galvani 24	Euro	108	100%	
Service Zero S.r.l.	Milano - Via Lomazzo 34	Euro	10	100%	
Genius Progetti S.r.l.	Sassuolo - Via Valle d'Aosta, 2/N	Euro	1,5	90%	
Akita Film S.r.l.	Milano - Via Privata Bastia, 7	Euro	50		99% Nautilus 3 S.r.l.
Akita Off S.r.l.	Milano - Via Privata Bastia, 7	Euro	10		99% Nautilus 3 S.r.l.
E-motion S.r.l.	Genova - Lungo Bisagno Istria, 14D	Euro	60		70% Nautilus 4 S.r.l.
First Class S.r.l.	Milano - Via Vittoria Colonna, 40	Euro	250		100% Nautilus 4 S.r.l.
EDU.CO S.r.l.	Milano - Via Vittoria Colonna, 40	Euro	10	100%	
Artificio Italiano S.r.l.	Roma - Via La Spezia, 6	Euro	90		100% G.2 Eventi S.r.l.
Nautilus 5 S.r.l.	Milano - Via Lomazzo 34	Euro	1	100%	
Nautilus 6 S.r.l.	Milano - Via Lomazzo 34	Euro	1	100%	
Casta Diva Pictures S.R.O.	Praga - Rytiřská 410/6	Euro	8	90%	
Casta Diva Prague S.R.O.	Praga - Rytiřská 410/6	Euro	430	55%	45% Casta Diva Pictures S.r.l.
Casta Diva Pictures Film Cilik Limited Sirkety	Istanbul - Dellalzade sok No.15 Kat:2 Balmumcu Besi	Euro	2	100%	
Casta Diva Pictures Limited			0,01	100%	
Casta Diva Events FZ-LLC	Dubai, United Arab Emirates	Euro	12	100%	
Casta Diva Pictures SAL Leban	Beirut - Mkallies, abi rached bldg. 3rd flr p.m. box 55	Euro	17	50%	
Zeta Film Productions (Pty) Ltd t/a Casta Diva	Cape Town Lower Main Road 337 Observatory, 7925	Euro	0	50%	

Viene di seguito riportata una sintetica descrizione dell'attività svolta dalle singole società consolidate.

➤ **Casta Diva Group S.p.A.**

Holding del Gruppo quotata al mercato EGM Italia, fornisce a vantaggio di tutte le società servizi di sviluppo strategico delle attività di business, servizi di natura finanziaria, servizi di natura contabile, legale e corporate.

Area di business Creative Content Production

- **Casta Diva Pictures S.r.l.** - Società con sede a Milano attiva nel settore della comunicazione per la produzione di spot pubblicitari, video digitali e virali, web series, branded content.
- **Akita Film S.r.l.** – Società con sede a Milano attiva nel settore della comunicazione per la produzione di spot pubblicitari, video digitali e virali, branded content.
- **Akita Off S.r.l.**– Società con sede a Milano attiva nel settore della comunicazione per la produzione di spot pubblicitari, video digitali e virali, branded content.
- **E-Motion Srl** – Società con sede a Genova attiva nel settore della comunicazione per la produzione audio/ video orientata in modo specifico agli eventi.

Nello stesso settore operano le società facenti parti del network internazionale di Casta Diva Group, nello specifico:

- **Casta Diva Pictures S.R.O.** – Praga, Repubblica Ceca
- **Casta Diva Pictures Prague S.r.o** – Praga, Repubblica Ceca
- **Casta Diva Pictures FilmCilik Limited Sirkety** – Istanbul, Turchia
- **Casta Diva Pictures Limited** – Londra, UK
- **Zeta Film Productions (Pty) Ltd t/a Casta Diva Pictures SA-** Cape Town, Sud Africa
- **Casta Diva Pictures SAL** – Beirut, Libano

Area di business Live Communication & Entertainment

- **Blue Note S.r.l.** - titolare dell'omonimo locale in Via Borsieri 37 a Milano, jazz club e ristorante di alto livello aperto nel 2003 e parte del network internazionale Blue Note, realtà di punta nel panorama jazz mondiale.
- **G.2 Eventi S.r.l.** – società leader in Italia nel settore degli eventi aziendali, agenzia di viaggio e degli eventi B2B (Meeting, Incentives, Conventions, Exhibitions) con sede a Milano.
- **Genius Progetti S.r.l.** – società Attiva nel mercato della Comunicazione e degli eventi per primari clienti del

settore lusso.

- **First Class S.r.l.** – società attiva nel settore dell'organizzazione congressuale, con una particolare specializzazione nel campo medico scientifico.
- **Artificio Italiano S.r.l.** – società attiva nel settore dell'organizzazione di grandi eventi e cerimonie con particolare specializzazione nella creazione di format proprietari.

Servizi Generali & IT

- **Service Zero S.r.l.** – fornisce alle società del Gruppo ed alla Controllante servizi generali in materia amministrativa, contabile, finanziaria, controllo, HR e servizi amministrativi IT.

Metodi di consolidamento e conversione

I dati consolidati sono stati predisposti consolidando con il metodo dell'integrazione globale i bilanci inclusi nell'area di consolidamento al 30 giugno 2025. Nella redazione sono stati ripresi integralmente (*line by line*) gli elementi dell'attivo, del passivo nonché i proventi e gli oneri delle imprese incluse nell'area di consolidamento. Si è proceduto conseguentemente a:

- l'assunzione delle attività, delle passività, dei costi e dei ricavi delle imprese consolidate;
- l'eliminazione del valore di carico delle partecipazioni incluse nell'area di consolidamento a fronte del relativo patrimonio netto, all'atto del primo consolidamento. Le eventuali differenze sono imputate nel bilancio consolidato, ove possibile, agli elementi dell'attivo e del passivo. L'eventuale residuo, se negativo, viene iscritto nella voce del patrimonio netto denominata "Riserva di consolidamento" ovvero, quando esso sia dovuto a previsioni di risultati economici sfavorevoli, è iscritto in un'apposita voce denominata "Fondo di consolidamento per rischi ed oneri"; se positivo, viene iscritto nella voce denominata "Avviamento" ovvero, qualora se ne presentino i presupposti, viene portato in diretta diminuzione della riserva di consolidamento fino a concorrenza della stessa. Il valore della "Differenza di consolidamento" viene ammortizzato tenuto conto della natura dello stesso e della prevedibile vita utile futura ed in ogni caso per un periodo non superiore a 10 anni;
- l'elisione dei debiti e dei crediti intercorrenti fra le imprese incluse nell'area di consolidamento;
- l'elisione delle partite di costo e di ricavo intercorse fra le imprese consolidate;
- l'eliminazione degli utili e delle perdite "interne", ossia quelle derivanti da operazioni tra imprese consolidate

che non si siano realizzati all'esterno del Gruppo attraverso successivi scambi con terze parti, relative a cessioni di beni che permangono come rimanenze o immobilizzazioni presso l'impresa acquirente;

- la quota di Patrimonio Netto di competenza di terzi delle controllate consolidate è esposta in una apposita voce del Patrimonio Netto; la quota di terzi del risultato netto di tali società viene evidenziata separatamente nel Conto Economico Consolidato;
- i dividendi da partecipazioni consolidate contabilizzati come proventi da partecipazioni nel Conto Economico della Capogruppo o delle altre società consolidate con il metodo integrale sono eliminati dal Conto Economico Consolidato.

Nessuna delle Società controllate è stata consolidata con il metodo proporzionale.

Criteri di conversione dei valori espressi in valuta

La conversione del bilancio delle controllate i cui bilanci sono espressi in valuta diversa dall'Euro, valuta di redazione del bilancio consolidato, è stata effettuata adottando le seguenti procedure:

- le attività e le passività delle controllate estere sono state convertite in base ai cambi correnti al 30 giugno 2025;
- I componenti del conto economico sono stati convertiti in base ai cambi medi del primo semestre 2025.

I tassi di cambio utilizzati in sede di redazione del presente bilancio consolidato ai fini della conversione in Euro dei bilanci espressi in altra valuta sono stati (fonte: Banca d'Italia):

Valuta	Cambio al 30.06.2025	Cambio medio 30.06.2025
Corona ceca	24,7460	24,8043
Sterlina	0,8555	0,8498
Dollaro U.S.A.	1,1720	1,1516
Rand Africano	20,8411	20,5631
Lira Turca	46,5682	45,4347

Principi e criteri di valutazione

Immobilizzazioni immateriali

Sono iscritte al costo storico, di acquisto o produzione interna, comprensivo degli oneri accessori imputabili e dei costi diretti, per la quota ragionevolmente imputabile al bene, necessari a rendere l'attività disponibile per l'uso. Le Immobilizzazioni Immateriali sono sistematicamente ammortizzate in ogni esercizio in quote costanti sulla base di aliquote economico-tecniche che riflettono sostanzialmente la vita utile dei cespiti da ammortizzare, e sono esposte al

netto delle quote di ammortamento.

Le immobilizzazioni immateriali che, alla data di chiusura dell'esercizio, risultino durevolmente di valore inferiore a quello di iscrizione in bilancio sono iscritte a tale minor valore. Qualora vengano meno le cause che hanno generato le svalutazioni, i valori delle immobilizzazioni sono ripristinati nei limiti delle svalutazioni effettuate e tenendo conto degli ammortamenti maturati. Il ripristino di valore non è effettuato per l'avviamento e per i costi pluriennali.

Costi di impianto e ampliamento

I costi di impianto e di ampliamento, se di accertata utilità pluriennale, sono stati capitalizzati previo consenso, al tempo dell'avvenuta capitalizzazione, da parte del Collegio Sindacale e ammortizzati entro un periodo non superiore a 5 esercizi. La voce accoglie principalmente, tra gli altri, i costi sostenuti per la quotazione al mercato EGM Italia, per le operazioni di fusione (incluso il *reverse take over*), per i vari aumenti di capitale sociale effettuati, incluso quello effettuato dalla Capogruppo nel corso dell'esercizio 2022, per operazioni societarie straordinarie e spese per l'avvio e l'*implant* delle nuove società e di progetti aventi utilità pluriennale.

Costi di sviluppo

Tenuto conto della natura e del settore in cui opera il Gruppo, si rappresenta che nel corso dell'esercizio non sono state sostenute spese per attività di ricerca e sviluppo che esulino dall'attività principale.

Allorché sostenuti, tali costi vengono capitalizzati nel rispetto del principio contabile OIC 24, nei casi in cui abbiano carattere di "non ricorrenza" e siano funzionali all'attività principale del Gruppo, tali da permettere, secondo gli Amministratori, un accrescimento qualitativo ed un'espansione dello stesso. Si tratta quindi di costi per i quali il Gruppo ha la ragionevole aspettativa di importanti e duraturi ritorni economici. Tali costi, se sostenuti, vengono ammortizzati entro un periodo non superiore a 5 esercizi.

Diritti di brevetto e di utilizzazione delle opere dell'ingegno

Sono ivi iscritti:

- Costi relativi all'acquisto a titolo di proprietà, a titolo di licenza d'uso del software applicativo a tempo indeterminato;
- Costi sostenuti per la produzione ad uso interno di un software applicativo tutelato ai sensi della legge sui diritti d'autore.

Vengono ammortizzati entro un periodo non superiore a 5 esercizi.

Concessioni, licenze e marchi

Sono contabilizzati nella voce “Concessione, licenze e marchi” e ammortizzati entro un periodo non superiore a 5 esercizi i costi per l’acquisto, la produzione interna e per i diritti di licenza d’uso dei marchi, nonché i costi relativi all’acquisto a titolo di licenza d’uso del software applicativo *una tantum* ed a tempo determinato, oppure costi sostenuti per la produzione ad uso interno di un software applicativo non tutelato ai sensi della legge sui diritti d’autore.

Sono ivi iscritti anche i valori dei software applicativi personalizzati e sviluppati internamente a supporto alle funzioni operative delle varie società, nonché quelli sviluppati (parte internamente, parte con il supporto di società esterne) e riservati alla clientela, nell’ambito di particolari progetti, eventi e servizi per corsi aventi utilità pluriennale.

Sono inoltre iscritti i marchi aziendali.

Avviamento

L’avviamento, se acquisito a titolo oneroso, è iscritto, se si prevede la possibilità di recupero attraverso redditi futuri generati dalla stessa azienda (o ramo d’azienda), con il consenso già ottenuto dall’organo di controllo e nei limiti del solo costo sostenuto. L’avviamento viene ammortizzato sistematicamente in un periodo corrispondente alla sua vita utile.

Immobilizzazioni in corso e acconti

Possono comprendere beni immateriali in corso di realizzazione o acconti a fornitori per anticipi riguardanti l’acquisizione di immobilizzazioni immateriali. Non vi sono poste iscritte a tale titolo nel primo semestre 2025. La voce si è azzerata nel corso dell’esercizio 2021 in quanto a fine anno i relativi progetti sono stati conclusi ed imputati alle relative classi delle Immobilizzazioni Immateriali di competenza. Detti progetti sono stati peraltro ammortizzati a decorrere dall’esercizio 2022 in quanto sono entrati in funzione ed esplicano la loro utilità solo a decorrere da tale esercizio.

Altre Immobilizzazioni Immateriali

Accolgono oneri aventi utilità pluriennale di natura residuale rispetto a quelli già illustrati, tra i quali le spese di manutenzione su beni di terzi da ammortizzare.

Periodi e aliquote di ammortamento adottati

Vengono di seguito evidenziati i periodi di ammortamento adottati per le principali voci delle immobilizzazioni

immateriali, indicando le aliquote ordinarie base. Gli ammortamenti sono iscritti in proporzione al periodo temporale considerato che trattasi di Bilancio Consolidato semestrale:

- Spese di quotazione, aumento di capitale e fusione (incluso il *reverse take over*) ed altri costi di impianto e ampliamento: 5 anni
- Spese di ristrutturazione manutenzione e ampliamento: 12 anni
- Altri oneri pluriennali: 5 anni
- Concessioni, licenze, e diritti simili, salvo eccezioni: 5 anni
- Marchi: 10 anni, 18 anni per i marchi minori
- Avviamento: 18, 10 anni, salvo eccezioni

Ai fini della comparabilità delle voci si ricorda che con riferimento alle aliquote effettive di ammortamento applicate in detto esercizio, la Capogruppo ed alcune delle Società controllate italiane hanno applicato aliquote di ammortamento diverse in ossequio a quanto previsto dal D.L. 104/2020 relativo alla sospensione totale o parziale degli ammortamenti.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione al netto dei relativi fondi di ammortamento, inclusi tutti i costi e gli oneri accessori di diretta imputazione, dei costi indiretti inerenti alla produzione interna, nonché degli oneri relativi al finanziamento della fabbricazione interna sostenuti nel periodo di fabbricazione e fino al momento nel quale il bene può essere utilizzato.

Le quote di ammortamento sono computate tenendo conto del grado di deperimento e consumo delle immobilizzazioni e sono ritenute idonee a rappresentare la vita utile dei beni.

Le immobilizzazioni il cui valore economico alla chiusura del periodo epilogato risulti durevolmente inferiore al costo ammortizzato secondo i criteri già esposti, vengono svalutate fino a concorrenza del loro valore economico.

I costi di manutenzione aventi natura ordinaria sono stati addebitati integralmente al conto economico. Le spese di manutenzione di natura incrementativa sono attribuite al cespite a cui si riferiscono ed ammortizzate secondo l'aliquota applicabile al cespite.

Gli ammortamenti dell'esercizio sono calcolati sulla base di aliquote ritenute rappresentative della residua possibilità di

utilizzo delle relative immobilizzazioni come segue, ridotte alla metà, come sopra già richiamato:

- Impianti e macchinari: 12%
- Impianti Specifici: 30%
- Impianti Telefonici: 20%
- Attrezzature industriali e commerciali: 10%-15%
- Autovetture: 25%
- Altri beni:
- Mobili e arredi: 12%-15%
- Macchine ufficio elettroniche: 20%
- Autoveicoli: 25%
- Beni inferiori al valore unitario di Euro 516: 100%

Per il primo anno di entrata in funzione del bene le aliquote di ammortamento sono ulteriormente ridotte alla metà.

Immobilizzazioni finanziarie

Nel presente bilancio, le partecipazioni sono iscritte al costo di acquisto, comprensivo degli oneri accessori, o di sottoscrizione.

Il costo viene ridotto nel caso in cui si manifesti una perdita durevole di valore e non siano prevedibili nell'immediato futuro utili di entità tale da assorbire le perdite sostenute; il valore originario viene ripristinato negli esercizi successivi se vengono meno i motivi della svalutazione effettuata.

I crediti iscritti tra le immobilizzazioni finanziarie sono esposti al valore di presunto realizzo, pari al nominale.

Rimanenze

I lavori in corso su ordinazione, ove presenti, sono valutati in base al criterio della percentuale di completamento.

Le rimanenze di materie prime sussidiarie e di consumo e di prodotti finiti sono iscritte al costo di produzione, determinato secondo il metodo FIFO. In particolare, al costo di acquisto è stata aggiunta una stima del costo delle ore uomo consumate per la gestione dei beni a magazzino. Per i prodotti per i quali il valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato risulta inferiore al costo d'acquisto o di produzione, si è attribuito il minor valore.

Crediti

L'art. 2426 comma 1 n. 8 c.c. prescrive che "i crediti sono rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale". Il criterio del costo ammortizzato può non essere applicato ai crediti se gli effetti sono irrilevanti rispetto al valore determinato; gli effetti sono irrilevanti in presenza di crediti a breve termine (ossia con scadenza inferiore ai 12 mesi).

Tenuto conto, pertanto, che i crediti iscritti hanno scadenza a breve (entro i 12 mesi) e della irrilevanza in caso di adozione del criterio del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione, ci si è avvalsi della possibilità di non adottare il criterio del costo ammortizzato,

I crediti sono stati iscritti pertanto secondo il presumibile valore di realizzo, mediante lo stanziamento di un apposito fondo di svalutazione, al quale viene accantonato, ove occorrente, un importo corrispondente al rischio di inesigibilità dei crediti rappresentati in bilancio, in relazione alle condizioni economiche generali e del settore di appartenenza, nonché alla provenienza del debitore.

Disponibilità liquide

Nella voce trovano allocazione le disponibilità liquide di cassa, i valori bollati e le giacenze monetarie risultanti dai conti intrattenuti dalla società con enti creditizi, tutti espressi al loro valore nominale, appositamente convertiti in valuta nazionale quando trattasi di conti in valuta estera. Le disponibilità liquide sono esposte al loro valore nominale.

Ratei e risconti

Sono iscritte in tali voci quote di costi e proventi, comuni a due o più periodi, per realizzare il principio della competenza temporale e della correlazione ai ricavi.

Oneri finanziari capitalizzati

Si attesta che nell'esercizio non è stata eseguita alcuna capitalizzazione di oneri finanziari ai valori iscritti all'attivo dello Stato Patrimoniale (art. 2427 punto 8 del Codice civile).

Patrimonio Netto

Il patrimonio netto consolidato al 30.06.2025 si è incrementato rispetto a quello al 31.12.2024, sostanzialmente per effetto del risultato di periodo, determinata principalmente dall'incremento dell'attività che ha caratterizzato i primi sei mesi dell'esercizio 2025.

Fondi per rischi ed oneri

Gli eventuali effetti derivanti dall'applicazione delle modifiche non apportate alla precedente versione dell'OIC 31 in tema di riclassificazione degli oneri e proventi straordinari sono applicati retroattivamente, ai soli fini riclassificatori.

TFR

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è iscritto nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente e corrisponde all'effettivo impegno della Società nei confronti dei singoli dipendenti alla data di chiusura del bilancio intermedio al 30 giugno 2025, dedotte le anticipazioni corrisposte.

Debiti

In base alle nuove disposizioni del D. Lgs. 139/2015, i debiti devono essere rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale. Tuttavia, l'articolo 12 comma 2 del D.lgs. 139/2015 prevede che le modificazioni previste all'articolo 2426, comma 1, numero 8, Codice civile (criterio del costo ammortizzato) "possono non essere applicate alle componenti delle voci riferite ad operazioni che non hanno ancora esaurito i loro effetti in bilancio". Qualora si usufruisca di tale facoltà la società valuta di applicare il costo ammortizzato esclusivamente ai debiti sorti successivamente all'esercizio avente inizio a partire dal 1° gennaio 2016.

Va evidenziato inoltre che, ai sensi dell'articolo 2423, comma 4 cod. civ. Il criterio del costo ammortizzato può non essere applicato ai debiti se gli effetti sono irrilevanti; questo, secondo il principio contabile, avviene quando:

- i debiti sono a breve termine (ovvero inferiori ai 12 mesi);
- i costi di transazione sono di scarso rilievo rispetto al valore nominale;
- il tasso di interesse effettivo non è significativamente diverso dal tasso di mercato.

La società si è avvalsa della facoltà di cui all'articolo 12 comma 2 del D.lgs. 139/2015, valutando che alla data di chiusura del periodo intermedio epilogato non ricorrevano le condizioni per l'applicazione del metodo del costo ammortizzato per i debiti in essere al 30 giugno 2025.

Criteri di conversione delle poste in valuta

Le immobilizzazioni materiali, immateriali e quelle finanziarie, rilevate al costo in valuta, sono iscritte al minor valore tra il tasso di cambio al momento dell'acquisto e quello della data di chiusura del periodo intermedio.

I crediti e i debiti espressi originariamente in valuta estera iscritti in base ai cambi in vigore alla data in cui sono sorti,

sono allineati ai cambi correnti alla chiusura del periodo intermedio.

Gli utili e le perdite che derivano dalla conversione dei crediti e dei debiti sono rispettivamente accreditati e addebitati al Conto Economico alla voce 17bis Utili e perdite su cambi. Qualora il saldo di tale conversione risulti positivo, per la parte relativa ad utili non realizzati, si procede all'attribuzione ad apposita riserva.

Riconoscimento dei ricavi e dei costi

I ricavi sono rilevati nel rispetto del principio della competenza e della prudenza, e normalmente sono identificati per le prestazioni di servizi con la data della prestazione erogata ed in accordo con i relativi contratti, oppure con la data di realizzazione dello spot, film o evento.

Per le commesse non ancora ultimate alla data di chiusura dell'esercizio, si rilevano le relative rimanenze per lavori in corso su ordinazione, valutate in base al metodo della percentuale di completamento, e gli eventuali importi fatturati ai clienti sono contabilizzati nei debiti alla voce "Acconti".

I ricavi di natura finanziaria vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

I costi sono rilevati nel rispetto del principio della competenza.

Imposte sul reddito d'esercizio, imposte differite e anticipate

In ossequio al Principio Contabile n. 25 il metodo adottato per la determinazione e l'iscrizione delle imposte in bilancio è quello dell'esposizione dell'onere fiscale di competenza dell'esercizio, anche mediante l'imputazione di imposte anticipate o differite, di ragionevole iscrizione, calcolate secondo le aliquote previste dalle norme di legge vigenti.

In particolare:

- lo stanziamento delle imposte correnti è effettuato in base alla ragionevole valutazione dell'onere fiscale IRES ed IRAP per l'esercizio, e sono esposte, al netto degli acconti versati, di eventuali crediti di imposta e di ritenute subite, nella voce "Debiti tributari" o, se a credito, nella voce "Crediti tributari";
- l'iscrizione delle imposte anticipate soggiace alla ragionevole certezza dell'esistenza di utili imponibili nel momento in cui le differenze temporanee andranno di volta in volta ad annullarsi, e sono esposte tra i crediti alla voce "Imposte anticipate";
- l'imputazione delle imposte differite trova giustificazione nella probabilità di un futuro debito fiscale, e l'iscrizione del relativo fondo avviene nel pieno rispetto del principio della prudenza.

Inoltre come richiesto dall'art. 2424, nello stato patrimoniale sono evidenziati i "Crediti Tributari" (voce C II 5-bis) separatamente dalle "Imposte Anticipate" (voce C II 5-ter).

Stime ed assunzioni

La redazione della situazione infrannuale e delle relative note di corredo richiede necessariamente il ricorso a stime e assunzioni che hanno effetto sui valori delle attività e delle passività, nonché sull'informativa relativa ad attività e passività potenziali note alla data di redazione della situazione consolidata intermedia.

Le stime e le assunzioni sono di norma fondate sull'esperienza e su altri fattori considerati rilevanti. I risultati che emergeranno a consuntivo, dall'esercizio successivo in poi, potrebbero pertanto differire da tali stime.

Le stime accolte nel bilancio qui epilogato riguardano principalmente accantonamenti per rischi su crediti, valutazione delle partecipazioni, valutazione degli avviamenti e marchi, ammortamenti, svalutazioni di attivo, imposte (anche anticipate e differite attive), fondi rischi ed oneri e passività potenziali.

Stime ed assunzioni sono riviste periodicamente e gli effetti di ogni variazione ad esse apportata si traducono in riflessi a conto economico nel periodo in cui avviene la revisione di stima, o anche nei periodi successivi se la revisione ha effetti sia sull'esercizio corrente, sia su quelli futuri.

Il contesto in cui è stato redatto il presente bilancio intermedio è peculiare ed il permanere di fattori di incertezza sullo scenario economico di breve e medio periodo, per i quali al momento resta ancora incerto il periodo di tempo necessario per un ritorno a normali condizioni di mercato, ha comportato la necessità di effettuare assunzioni sulla scorta delle sole informazioni disponibili alla data di redazione del bilancio intermedio al 30.06.2025, che ragionevolmente non comportano impatti sulla rappresentazione delle poste.

Lo scenario nazionale e internazionale è stato caratterizzato dai recenti eventi bellici che hanno avuto e continueranno ad avere ripercussioni, dirette e indirette, anche sull'andamento generale dell'economia, determinando un contesto ancora di incertezza.

Non si può pertanto escludere il concretizzarsi futuro di scostamenti da quanto qui stimato e l'appostazione di rettifiche, ad oggi ovviamente né stimabili né prevedibili, anche significative.

COMMENTO ALLE PRINCIPALI VOCI DELL'ATTIVO CONSOLIDATO
IMMOBILIZZAZIONI
Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono pari ad Euro 21,3 Milioni e presentano un decremento di Euro 972 mila rispetto al precedente esercizio (Euro 22,3 Milioni) derivante dall'ammortamento di tali immobilizzazioni nel semestre in esame.

Si tratta in particolare di investimenti effettuati nel corso degli esercizi precedenti in progetti pluriennali determinatisi con il sostenimento sia di costi interni, sia di costi esterni, nonché di poste incrementatisi negli esercizi precedenti a seguito delle operazioni straordinarie sul capitale della Controllante.

Nella tabella seguente si fornisce la relativa composizione al 30 giugno 2025 comparata con quella al 31 dicembre 2024:

Descrizione	30.06.2025	31.12.2024	Variazioni
Costi di impianto e di ampliamento	94	126	(32)
Costi di sviluppo	124	128	(4)
Diritti di brev. Industriali e di utilizzo delle opere dell'ingegno	371	446	(74)
Concessioni, licenze e marchi	1.138	1.206	(68)
Immobilizzazioni in corso e Acconti	114	84	30
Altre	1.362	1.656	(294)
Avviamento - Differenza di consolidamento	18.093	18.621	(528)
Totale	21.295	22.267	(972)

I *costi di impianto e ampliamento* al 30 giugno 2025 sono pari ad Euro 0,1 mila e si riferiscono principalmente ai costi iscritti per Euro 70 mila nella Casta Diva Group S.p.A. (costi sostenuti per aumenti di capitale sociale, fusione e sviluppo di progetti interni ad utilità pluriennale, nonché per implant di nuove attività), per Euro 10 mila nel Blue Note S.r.l. (per spese di ampliamento e ristrutturazione, quotazione e fusione), per Euro 10 mila nella Service Zero S.r.l. (per spese di costituzione, consulenze straordinarie e spese di l'avvio ed implant della società), per Euro 10 mila circa per la società G2 Eventi Srl (costi di fusione, oneri pluriennali, costi per progetti interni capitalizzati). Il decremento rispetto all'esercizio 2024 è dovuto all'effetto degli ammortamenti di periodo.

Non sono iscritte *spese di ricerca e sviluppo* al 30.06.2025.

I *diritti di brevetto ed utilizzo opere di ingegno* sono pari ad Euro 0,3 mila e sono riconducibili ai costi relativi ai *software* di produzione interna sviluppati dalla società G.2. Eventi S.r.l., di supporto interno e per la clientela.

Le *concessioni, licenze e marchi*, pari a euro 1,4 milioni, fanno riferimento principalmente per Euro 213 Mila marchio Anteprema video, Euro 694 Mila marchio MGF Casta Diva Ideas srl e Euro 504 Mila costi relativi al film "Il paese dei jeans in agosto"

Il residuo importo delle poste, come già rappresentato nella parte inerente i criteri di valutazione, accoglie le spese sostenute, anche di produzione interna, per il marchio “Blue Note”, nonché principalmente i costi relativi ai software della Controllante (totali Euro 564 mila) prodotti internamente, tra i quali i software di sviluppo interno di ERP e CRM, il software “Goes Global” ed “Archimede”, sviluppato nel 2019, nel 2020 e nel 2021 con il supporto di società esterne, e volto alla rilevazione ed elaborazione delle poste di controllo di gestione delle società operative italiane. Si segnala che tale ultimo software non è stato ammortizzato nel semestre in quanto non è ancora entrato in funzione.

L’*Avviamento*, pari a Euro 18,1 Milioni, è riconducibile al valore residuo delle differenze di consolidamento generatesi dall’inclusione nel perimetro delle seguenti società:

Descrizione	30.06.2025	31.12.2024	Variazioni
Casta Diva Pictures S.r.l.	501	742	(241)
Zoom Films Production S.R.O.	73	94	(21)
Casta Diva Pictures S.A.	-	-	0
Casta Diva Ideas Srl	-	-	0
G2 Eventi Srl	3.564	3.545	19
Genius Progetti	3.774	4.064	(290)
Akita Film	7.043	7.043	0
E-Motion	550	550	0
First Class	2.584	2.584	0
EDU.Co	3	-	3
Totale	18.093	18.621	(529)

L’iscrizione di tali valori trova giustificazione nelle valutazioni svolte dagli amministratori in relazione alle singole partecipazioni, sulla base anche dei relativi *business plan* predisposti dal *management*.

Le *immobilizzazioni in corso e acconti* riportano un saldo di Euro 0,1 per apposizione dei progetti di utilità pluriennale conclusi al termine dell’esercizio alle rispettive classi delle immobilizzazioni Immateriali.

Le *Altre immobilizzazioni immateriali*, pari a Euro 1,4 milioni, voce che accoglie il valore dei progetti pluriennali in corso negli esercizi precedenti, registra nel semestre 2025 un decremento riconducibile principalmente agli ammortamenti dell’esercizio.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono pari a Euro 557 mila, presentano un incremento di Euro 71mila rispetto al precedente esercizio (Euro 627 mila):

Descrizione	30.06.2025	31.12.2024	Variazioni
Impianti e macchinario	77	84	(8)
Attrezzature industriali e commerciali	82	91	(9)
Altri beni	398	452	(54)
Totale	557	627	(71)

Gli *Impianti e Macchinario*, fanno riferimento prevalentemente alla quota residua da ammortizzare degli impianti e macchinari della Blue Note S.r.l.

Le *Attrezzature industriali e commerciali* fanno riferimento prevalentemente alla quota residua da ammortizzare degli impianti di post produzione di Casta Diva Pictures S.r.l. e dalle attrezzature utilizzate all'interno del locale Blue Note (per cucina, bar, sala, attrezzature audio).

Gli *Altri Beni*, fanno riferimento al mobilio, arredi, telefoni cellulari e macchine d'ufficio.

Immobilizzazioni finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie al 30 giugno 2025 sono pari ad Euro 784 mila, in linea rispetto all'esercizio precedente.

Descrizione	30.06.2025	31.12.2024	Variazioni
Partecipazioni in altre imprese	105	105	0
Crediti verso imprese collegate/collegate	0	0	0
Credito verso altri	679	676	2
Totale	784	782	2

Le *Partecipazioni in altre imprese* fanno principalmente riferimento ad Euro 105 mila verso CDP Corp (US).

I *Crediti verso altri* per Euro 679 mila si riferiscono principalmente ad 264 mila verso cessione quote Casta Diva SA e verso Anteprema Video S.r.l. in liquidazione (uscita nel 2018 dal perimetro di consolidamento).

ATTIVO CIRCOLANTE

Rimanenze

Le Rimanenze riportano un saldo di Euro 23 mila in decremento rispetto al 31.12.2024.

Descrizione	30.06.2025	31.12.2024	Variazioni
Materie prime e di consumo	23	44	(20)
Lavori in corso su ordinazione	0	0	0
Prodotti finiti e merci	0	0	0
Totale	23	44	(20)

Crediti

I crediti al 30 giugno 2025 sono complessivamente pari a euro 45 Milioni.

Descrizione	30.06.2025			31.12.2024			Variazione Totale
	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Totale	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Totale	
Crediti verso clienti (al netto f.do sval.)	31.974	10	31.984	24.839	10	24.850	7.134
Crediti tributari	5.630	-	5.630	5.606	1.682	7.288	1.659
Imposte anticipate	2.063	1.589	3.652	2.083	1.589	3.672	(20)
Crediti verso altri	1.901	1.989	3.890	2.062	1.774	3.836	54
Totale	41.567	3.588	45.155	34.590	5.055	39.646	5.509

Riportando di seguito il dettaglio della voce, non vi sono crediti esigibili oltre i 5 anni.

I *crediti verso clienti* sono pari a Euro 31,9 Milioni e fanno riferimento interamente a crediti di natura commerciale verso i clienti delle varie società del gruppo. Tali voci accolgono crediti nei confronti della Pubblica Amministrazione per commesse di rilevante importo (riconducibili alle società G2 Eventi) che presentano un grado di rischio incasso pressoché nullo, ma tempistiche più lunghe rispetto ai crediti verso altri soggetti. L'ammontare dei crediti esposto al valore nominale è ricondotto al presumibile realizzo attraverso lo stanziamento del fondo svalutazione crediti, che al 31 dicembre 2024 è pari ad Euro 234 mila. Tale fondo è stato rilevato sulla base di un attento esame di tutte le posizioni creditorie in essere e rappresenta la migliore stima predisposta dagli amministratori, tenuto conto delle informazioni disponibili alla data di redazione del presente bilancio, del rischio di inesigibilità dei crediti.

I *crediti tributari*, pari a Euro 5,6 Milioni, fanno principalmente riferimento ai crediti IVA maturati maggiormente dalle società italiane del Gruppo (in particolare Casta Diva Group S.p.a., G.2 Eventi S.r.l. e Genius Progetti S.r.l.), generati in gran parte anche a seguito della fatturazione ad enti pubblici in regime di split payment, nonché ai crediti per Ires eccedente trasferita dalle controllate nell'ambito del Consolidato Fiscale Nazionale. Accolgono inoltre altri crediti di natura tributaria per importi più contenuti attribuibili alle varie società del Gruppo.

Le *imposte anticipate* sono pari a Euro 3,6 Milioni e fanno riferimento interamente alla Capogruppo. L'iscrizione di tali poste trova fondamento negli utili futuri previsti dal Piano Strategico 2023-2026 presentato al mercato finanziario dalla Capogruppo.

I *crediti verso altri*, pari a Euro 3,9 Milioni, si riferiscono principalmente ad anticipi a fornitori, a crediti per depositi

cauzionali, per carte di credito prepagate ed anticipi di cassa relativi agli eventi in corso, nonché in misura minore altri crediti verso società non incluse nell'area consolidamento e verso terzi.

La ripartizione al 30 giugno 2025 dei crediti secondo area geografica, così come previsto dall'art. 2427, n. 6) del cod. civ. è riportata nella tabella seguente:

Descrizione	30.06.2025	31.12.2024	Variazioni
Italia	45.083	39.436	5.647
Estero	71	210	(138)
Totale	45.155	39.646	5.509

Disponibilità Liquide

Sono pari complessivamente ad Euro 27,5 Milioni, di seguito il confronto rispetto al precedente esercizio:

Descrizione	30.06.2025	31.12.2024	Variazioni
Depositi bancari e postali	27.477	14.601	12.876
Denaro e valori in cassa	57	145	(87)
Totale	27.535	14.746	12.789

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura del periodo.

Ratei e risconti attivi

I ratei e risconti attivi sono pari ad Euro 6.135, di seguito il confronto rispetto al precedente esercizio:

Descrizione	30.06.2025	31.12.2024	Variazioni
Risconti attivi	6.128	2.663	3.464
Ratei attivi	8	9	(1)
Totale	6.135	2.672	3.463

In particolare, i *risconti attivi* pari a Euro 6,1 Milioni al 30 giugno 2025 fanno principalmente riferimento a costi operativi sostenuti in relazione ad iniziative ed eventi di successiva manifestazione, a costi sostenuti in relazione a prestazioni fatturate ma non ancora maturate alla data di chiusura della situazione semestrale, a costi per cambi merce per servizi alloggio ancora in attesa di vendita, nonché a premi assicurativi ripartiti in base ai mesi di competenza

Non vi rilevano risconti attivi di durata superiore ai 5 anni.

COMMENTO ALLE PRINCIPALI VOCI DEL PASSIVO CONSOLIDATO

Il Patrimonio netto consolidato al 30 giugno 2025 è pari a Euro 11,9 Milioni, di cui 11,5 Milioni di pertinenza dei soci della capogruppo.

Sono presenti azioni proprie in portafoglio della CDG alla data del 30 giugno 2025 per un numero pari a n. 3.036.

Nella tabella seguente vengono sintetizzate le movimentazioni del patrimonio netto per gli esercizi 2023, 2024 e primo semestre 2025:

Descrizione	Capitale Sociale	Riserva Sovraprezzo Azioni	Riserva legale	Altre Riserve	Perdite portate a nuovo	Risultato d'esercizio	Totale Patrimonio di Gruppo	Totale Patrimonio di Terzi	Totale Patrimonio
al 31.12.2023	9.786	572	8	2.314	-5.661	1.644	8.663	373	9.036
Destinazione utile dell'esercizio	0	0	0	0	1644	- 1644	0	0	0
Aumento di capitale conversione obbligazioni	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Aumento di capitale	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Rettifiche di consolidato per avviamenti esercizi precedenti	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Riclassifica azioni proprie	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Riserva di traduzione	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Variazione riserva di consolidamento e altri movimenti	0	-	0	- 749	866	-	117	- 220	- 103
Risultato d'esercizio 31.12.2024	0	0	0	0	0	938	938	321	1259
al 31.12.2024	9.786	572	8	1.565	-3.151	938	9.717	475	10.192
Destinazione utile dell'esercizio	0	0	0	0	938	- 938	0	0	0
Aumento di capitale conversione obbligazioni	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Aumento di capitale	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Rettifiche di consolidato per avviamenti esercizi precedenti	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Riclassifica azioni proprie	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Riserva di traduzione	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Variazione riserva di consolidamento e altri movimenti	0	0	0	- 31	- 298	-	328	-	328
Risultato d'esercizio 31.12.2024	0	0	0	0	0	2.068	2.068	-	2.068
al 30.06.2025	9.786	572	8	1.534	-2.511	2.068	11.456	475	11.932

Di seguito si riporta il prospetto di raccordo fra il patrimonio netto ed il risultato della Capogruppo ed il corrispondente patrimonio netto e risultato del bilancio consolidato al 30 giugno 2025:

	Risultato d'esercizio	Patrimonio Netto
Bilancio Capogruppo civilistico al 30.06.2025	-1.845	10.666
Risultato e patrimonio società consolidate (aggregato)	3.977	15.860
Elisione partecipazioni	0	- 23.908
Eliminazioni dei dividendi intragruppo	-	-
Ammortamento differenze di consolidamento al netto delle rettifiche degli avviamenti civilistici inf	-	9.241
Quota di pertinenza di terzi	- 65	- 403
Bilancio di Gruppo consolidato al 30.06.2025	2.067	11.456

Fondi per rischi ed oneri

Gli accantonamenti a fondi rischi ed oneri sono di seguito dettagliati.

Descrizione	30.06.2025	31.12.2024	Variazioni
Fondi per imposte, anche differite	37	37	0
Altri	411	387	24
Totale	448	423	24

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è iscritto tra le passività per complessivi Euro 1,8 Milioni e fa riferimento alle sole società italiane del gruppo, in incremento rispetto al precedente esercizio per effetto degli accantonamenti e della variazione dell'organico di Gruppo. La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentata:

Descrizione	Saldo finale 31.12.2024	Quota TFR	Liquidazioni/ Anticipazioni	Saldo finale 30.06.2025
Fondo TFR	2154	297	(156)	2.295
Totale	2.154	297	(156)	2.295

Debiti

L'ammontare complessivo dei debiti al 30 giugno 2025 è pari a Euro 80,5 Milioni, in incremento rispetto al precedente esercizio, per effetto combinato derivante dall'aumento dei debiti verso fornitori e dal rilascio di nuove linee di credito bancarie a supporto della gestione corrente e della crescita per linee esterne.

Descrizione	30.06.2025	31.12.2024	Variazioni
Obbligazioni	15.000	-	15.000
Debiti verso terzi finanziatori	316	3.281	(2.965)
Debiti verso banche	28.501	27.673	828
Acconti	1.228	1.855	(627)
Debiti verso fornitori	26.373	20.066	6.308
Debiti Tributari	5.323	5.556	(232)
Debiti verso istituti di previdenza	794	768	26
Altri debiti	3.004	3.637	(633)
Totale	80.539	62.834	17.705

Debiti verso soci per finanziamenti

Non sono iscritti importi a tale titolo.

Debiti verso banche

I Debiti verso banche sono complessivamente pari a Euro 28 Milioni, in incremento rispetto al precedente esercizio per il rilascio di nuove linee di credito.

In particolare, al 30 giugno 2025 il valore residuo dei finanziamenti a medio-lungo termine ottenuti ammonta a Euro 37,5 Milioni. Di seguito si riporta il dettaglio dei finanziamenti a medio-lungo in essere alla data del 30.06.2025:

Banca	Società	Importo erogato	Debito residuo al 30.06.2025
Intesa San Paolo Spa	Casta Diva Group Spa	300.000	83.031
Unicredit	Casta Diva Group Spa	800.000	549.895
Credit Agricole	Casta Diva Group Spa	15.000.000	15.000.000
Intesa San Paolo Spa	Casta Diva Pictures Srl	300.000	83.031
Intesa San Paolo Spa	Casta Diva Pictures Srl	550.000	362.739
Intesa San Paolo Spa	Casta Diva Pictures Srl	250.000	153.729
Banco BPM Spa	Casta Diva Pictures Srl	300.000	98.425
Banca Ifis	Casta Diva Pictures Srl	250.000	147.005
Deutsche Bank	Casta Diva Pictures Srl	150.000	80.886
Banca di Piacenza	Casta Diva Pictures Srl	500.000	419.078
Valsabbina	G2 Eventi Srl	500.000	182.144
Intesa San Paolo Spa	G2 Eventi Srl	150.000	98.930
Intesa San Paolo Spa	G2 Eventi Srl	800.000	374.518
Intesa San Paolo Spa	G2 Eventi Srl	300.000	83.031
Banco di Piacenza	G2 Eventi Srl	500.000	309.668
Deutsche Bank	G2 Eventi Srl	500.000	278.857
Credit Agricole	G2 Eventi Srl	500.000	450.438
Banco di Desio e della Brianza	G2 Eventi Srl	500.000	256.780
Banco BPM Spa	G2 Eventi Srl	300.000	275.000
Monte dei Paschi di Siena	G2 Eventi Srl	300.000	266.667
Banco BPM Spa	Genius Progetti Srl	2.500.000	645.276
Banco BPM Spa	Genius Progetti Srl	1.700.000	737.489
Bper Banca	Genius Progetti Srl	600.000	103.595
Valsabbina	Genius Progetti Srl	920.000	490.961
Valsabbina	Genius Progetti Srl	2.000.000	2.000.000
Deutsche Bank	Genius Progetti Srl	1.000.000	539.258
Banca Progetto	Genius Progetti Srl	1.300.000	705.332
CF+	Genius Progetti Srl	3.800.000	2.547.879
Credit Agricole	Genius Progetti Srl	500.000	450.438
Banco di Piacenza	Genius Progetti Srl	700.000	587.546
Credem	Genius Progetti Srl	1.000.000	1.000.000
Banca Mediolanum	Akita Film Srl	1.000.000	418.378
Banco di Sardegna	Akita Film Srl	500.000	316.271
Intesa San Paolo Spa	E-motion Srl	500.000	201.269
Banco BPM Spa	Nautilus 3 Srl	4.000.000	3.334.031
Credit Agricole	Nautilus 4 Srl	1.000.000	902.300
Credit Agricole	Nautilus 5	3.000.000	3.000.000
Totale		48.770.000	37.533.872

Altri importi sono riconducibili ad affidamenti di cassa e a sconti/anticipi fatture utilizzati alla data del 30 giugno 2025 ed altre linee di credito utilizzate a mezzo di carte di credito aziendali utilizzate principalmente per il pagamento di eventi commerciali.

Debiti verso terzi

La voce accoglie il debito residuo nei confronti dei cessionari quote della società E-motion s.r.l. relativo all'acquisto del residuo 30% della stessa.

Acconti

Gli acconti ammontano a Euro 1.228 mila e fanno riferimento principalmente agli importi fatturati ai clienti delle commesse di spot/eventi non ancora ultimate alla chiusura del semestre.

Debiti verso fornitori

I debiti commerciali rappresentano l'indebitamento del gruppo nei confronti dei fornitori per acquisti di beni e servizi, al netto degli sconti commerciali. Al 30 giugno 2025 sono pari a Euro 26 Milioni, in incremento rispetto all'esposizione a fine del precedente esercizio (20 Milioni) ma in decremento rispetto alla situazione al 30 giugno 2024 (29 milioni).

Debiti tributari

I debiti tributari al 30 giugno 2025 ammontano a Euro 5,3 Milioni, in decremento rispetto all'esercizio precedente di Euro 232 mila. Sono debiti per tributi ed imposte correnti, alcuni in corso di rateizzazione, come consentito dalle norme vigenti. Si ricorda, a margine, che a partire dall'esercizio 2017 è stata esercitata l'opzione per la tassazione consolidata per le società residenti in Italia, ai sensi degli artt. 117 e seguenti del TUIR, con regolazione dei rapporti nascenti dall'adesione al consolidato mediante un apposito accordo con la Società consolidante Casta Diva Group S.p.A.

Debiti verso istituti di previdenza

Al 30 giugno 2025 ammontano a Euro 794 mila e fanno riferimento ai debiti verso Inps e altri istituti simili presenti nei vari paesi in cui opera il Gruppo, incrementato rispetto all'esercizio precedente per Euro 26 mila.

Altri debiti

Ammontano ad Euro 3.004 mila al 30 giugno 2025 e fanno riferimento a debiti verso le società di gestione delle carte di credito per l'utilizzo delle stesse per gli importi non ancora addebitati in conto (utilizzate in particolare dalle società di organizzazione di eventi), nonché a debiti verso personale dipendente (in tempo per il pagamento) ed altri debiti verso terzi, tra cui Anteprema Video Srl in liquidazione.

La ripartizione al 30 giugno 2025 dei debiti secondo area geografica, così come previsto dall'art. 2427, n. 6) del cod. civ.

È riportata nella tabella seguente:

Descrizione	30.06.2025	31.12.2024	Variazioni
Italia	80.380	62.123	18.257
Estero	160	712	(552)
Totale	80.539	62.834	17.705

Ratei e risconti passivi

I ratei e risconti passivi rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate col criterio della competenza e sono pari a Euro 7,2 Milioni.

Descrizione	30.06.2025	31.12.2024	Variazioni
Risconti passivi	6.289	3.615	2.674
Ratei passivi	921	2.597	(1.675)
Totale	7.211	6.212	999

I principali importi per risconti passivi per iniziative fatturate nel primo semestre 2025, ma i cui effetti economici si completeranno solo nel secondo semestre 2025 ed oltre.

I principali importi per ratei passivi sono invece relativi al valore legato ai ratei ferie permessi, rol e mensilità aggiuntive del personale delle società italiane; in misura minore si riferiscono ad interessi passivi bancari maturati.

COMMENTO ALLE PRINCIPALI VOCI DEL CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO

Valore della Produzione

Al 30 giugno 2025 il Valore della produzione ammonta complessivamente ad Euro 59,4 Milioni (Euro 58,2 mila al 30 giugno 2024):

Descrizione	30.06.2025	30.06.2024	Variazioni
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	58.535	58.000	535
Var.ne rim.ze prodotti c.so di lav.ne, sem. E fin.	(2)	(2)	0
Variazione dei lavori in corso su ordinazione	0	0	0
Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	0	0	0
Altri ricavi e proventi	909	222	687
Totale	59.442	58.220	1.222

Ricavi delle vendite e delle prestazioni

I ricavi delle vendite e delle prestazioni ammontano a complessivi Euro 59,4 Milioni, con un aumento del 2% rispetto al 30 giugno 2024 (Euro 58,2 Milioni). Nella tabella seguente viene riportato il dettaglio di tali ricavi per il primo semestre 2025 e per il primo semestre 2024:

Descrizione	30.06.2025	%	30.06.2024	%	Variazione	%
Ricavi Creative Content Production	15.067	25%	15.682	27%	(615)	-4%
Ricavi Live Communication & Entertainment	44.375	75%	42.538	73%	1.837	4%
Totale	59.442	100%	58.220	100%	1.222	2%

I ricavi dell'area di business Video Content Production ammontano a Euro 15,1 Milioni e si pongono a confronto con il dato al 30.06.2024 (15,7 Milioni).

I ricavi dell'area di business Live Communication & Entertainment pari a Euro 44,4 Milioni esprimono un incremento rispetto al primo semestre 2024 per Euro 1,8 Milioni.

Di seguito viene riportata la suddivisione dei ricavi delle vendite e prestazioni per area geografica per primo semestre 2025:

Descrizione	30.06.2025	30.06.2024	Variazioni
Italia	59.439	58.220	1.219
Estero	2	0	2
Totale	59.442	58.220	1.222

Variazione rimanenze prodotti finiti e merci

La variazione di rimanenze prodotti finiti e merci ammonta ad Euro 2 mila è pressoché invariato rispetto al semestre dell'esercizio precedente ed è principalmente riferibile a prodotti alimentari e bevande, utilizzati nell'attività di ristorazione del locale Blue Note Milano.

Variazione rimanenze lavori in corso su ordinazione

La variazione dei lavori in corso su ordinazione è pari a zero.

Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni

Non riportano saldo al 30.06.2025.

Altri ricavi e proventi

Complessivamente pari a Euro 909 mila, relativi a poste di natura non correlata al *business* caratteristico delle società e non ricorrenti.

Costi della Produzione

Costi per materie prime

I costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci sono iscritti per complessivi euro 1.049 mila riguardano principalmente costi per materiale tecnico legati agli eventi ed alla produzione televisiva, nonché i prodotti per la cucina/bar, materiale merchandising e prodotti per utilizzo in sala della società Blue Note s.r.l.

Costi per servizi

I costi per servizi ammontano a Euro 44,9 Milioni (Euro 46,8 Milioni al 30 giugno 2024). L'incremento dei costi è strettamente da correlare all'aumento dei ricavi, trattandosi per lo più di costi variabili. Di seguito il dettaglio delle diverse tipologie per il primo semestre 2025 e primo semestre 2024.

Descrizione	30.06.2025	%	30.06.2024	%	Variazione	%
Costi di produzione Creative Content Production	14.613	27%	15.058	27%	(445)	-3%
Costi di produzione Live Communication & Entertainment	37.949	69%	38.725	69%	(776)	-2%
Costi indiretti commerciali, generali e amministrativi	2.427	4%	2.075	4%	352	17%
Totale	54.990	100%	55.858	100%	-868	-2%

I costi di produzione Video Content Production fanno riferimento ai costi necessari alla realizzazione delle attività inerenti spot pubblicitari, video digitali e virali, web series, branded content.

I costi di produzione Eventi fanno riferimento ai costi necessari alla realizzazione delle attività inerenti alla BU Eventi, che creano e organizzano convention, eventi web, road show, stand fieristici, team building, lanci di prodotto, conferenze stampa, concerti e festival, sia per il target aziende (B2B) sia per il target persone (B2C).

Costi per godimento beni di terzi

Al 30 giugno 2025 sono pari a Euro 2,4 milioni (Euro 1,8 milioni al 30 giugno 2024) e fanno riferimento principalmente ai canoni e spese di locazione sostenuti dai vari uffici nelle sedi in cui opera il Gruppo. Sono inoltre ivi iscritti ai noleggi di attrezzatura per eventi ed altro materiale di produzione sostenuti principalmente dalla società G.2. Eventi Srl. e Casta Diva Pictures Srl, a fronte delle varie iniziative rivendute alla clientela.

In via totalmente residuale accolgono i canoni di leasing per le attrezzature di produzione ed i noleggi auto, ai canoni e spese di locazione sostenuti dai vari uffici.

Costi per il personale

Al 30 giugno 2025 i costi del personale ammontano ad Euro 6,5 Milioni. Si precisa inoltre che i costi del personale dedicato ad iniziative, eventi e produzioni che troveranno esecuzione rinviata al secondo semestre 2025, sono stati correlati a detti relativi ricavi.

La composizione delle singole voci è così costituita:

Descrizione	30.06.2025	30.06.2024	Variazioni
Salari e Stipendi	4.452	3.355	1.097
Oneri Sociali	1.580	1.184	395
Altri costi del personale	168	125	43
Trattamento di fine rapporto	297	214	82
Totale	6.497	4.879	1.618

Ammortamenti e svalutazioni

Complessivamente pari ad Euro 1,1 Milioni, di seguito il dettaglio:

Descrizione	30.06.2025	30.06.2024	Variazioni
Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	989	1.073	(84)
Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	85	125	(40)
Svalutazione immobilizzazioni finanziarie	0	-	0
Svalutazione crediti dell'attivo circolante	0	-	0
Totale	1.074	1.199	(124)

Gli ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali sono ascrivibili principalmente ai costi capitalizzati tra le spese di impianto e ampliamento (ammortizzate in 5 anni) relativi alle operazioni straordinarie ed ai nuovi progetti più volte descritti.

Gli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali si riferiscono principalmente agli ammortamenti del costo delle attrezzature presenti nel locale Blue Note Milano e le strumentazioni necessarie all'erogazione dei servizi di post-produzione in capo a Casta Diva Pictures S.r.l.

Oneri diversi di gestione

Accolgono le spese generali della società, imposte, tasse, spese societarie nonché gli oneri non connessi alla produzione di servizi e non ripetibili.

Proventi ed oneri finanziari

Al 30 giugno 2025 il saldo della gestione finanziaria è negativo per Euro 811 mila. Il saldo è composto da proventi per Euro 13 mila, oneri per Euro 819 mila e perdite su cambi per Euro 6 mila.

Gli oneri finanziari sono generati dall'utilizzo delle linee di credito e finanziamenti concessi alle società del gruppo.

Imposte sul reddito dell'esercizio

Le imposte iscritte nel conto economico sono le seguenti:

Descrizione	30.06.2025	30.06.2024	Variazioni
Imposte correnti	20	1	19
Imposte differite	0	0	0
Imposte Anticipate	-	0	0
Oneri/(Proventi) da consolidato fiscale	0	0	0
Totale	20	1	19

Le imposte correnti sono relative alle imposte dovute in ciascuno dei paesi in cui il gruppo ha le sue società controllate e inserite nel perimetro di consolidamento.

ALTRE INFORMAZIONI**Rapporti con le parti correlate ai sensi dell'art. 2427 comma 22-bis, del Codice civile**

Le operazioni svolte nell'ambito del gruppo CDG, quelle con la controllante e le controllate dirette ed indirette, nonché quelle con altre parti correlate, non sono qualificabili come atipiche o inusuali, rientrando nell'ordinario corso delle attività delle società del gruppo. Tali operazioni, quando non concluse a condizioni standard o dettate da specifiche condizioni normative, sono state comunque regolate a condizioni di mercato.

Le principali operazioni infragruppo sono sostanzialmente connesse all'attività resa dalla Capogruppo Casta Diva Group S.p.A. verso le società appartenenti al gruppo (in particolare per l'addebito dei costi per servizi resi di carattere amministrativo, fiscale, legale e commerciale), nonché alla provvista e l'impiego di mezzi finanziari. I suddetti rapporti rientrano nell'ordinaria gestione dell'impresa e sono conclusi a normali condizioni di mercato, ovvero alle condizioni che si sarebbero stabilite tra parti indipendenti.

La controllante intrattiene inoltre rapporti finanziari di *cash pooling* con le società controllate, sui quali maturano interessi attivi e passivi, in relazione ai saldi dei vari rapporti.

La controllata Service Zero S.r.l. presta invece a tutte le società del Gruppo, controllante inclusa, servizi generali amministrativi, finanziari, H&R e generali IT.

Al fine di fornire un'esauriente informativa dei rapporti commerciali e finanziari con i soci e le altre società del gruppo, si riportano nelle seguenti tabelle i rapporti infragruppo per il semestre al 30.06.2025.

Tabella con dati al 30.06.2025

Società	Crediti al 30.06.2025	Debiti al 30.06.2025
Casta Diva Group S.p.A	34.365	33.072
Service Zero Srl	5.439	5.439
Blue Note Srl	6.520	4.551
G2 Eventi Srl	7.797	7.082
Casta Diva Pictures Srl	4.655	3.668
Genius Progetti Srl	14.681	10.116
Akita Film Srl	1.195	2.100
Akita Off Srl	160	212
E-motion Srl	136	150
First Class Srl	12	22
EDU.CO	22	12
Artificio Italiano Srl	53	469
Nautilus 3 Srl	397	5.299
Nautilus 4 Srl	383	-
Nautilus 5 Srl	1	3.270
Nautilus 6 Srl	1	-
Casta Diva Pictures Prague Sro	36	36
Casta Diva Pictures Sro	16	52
CDP Libano	50	214
Casta Diva Pictures Filimcilick	-	1
CDP UK	97	70
Casta Diva Pictures Sud Africa	9	36
Casta Diva Dubai	-	153
Totale	76.023	76.023

Società	Ricavi al 30.06.2025	Costi al 30.06.2025
Casta Diva Group S.p.A	-	54
Service Zero Srl	-	-
Blue Note Srl	56	-
G2 Eventi Srl	-	128
Casta Diva Pictures Srl	32	878
Genius Progetti Srl	-	7
Akita Film Srl	-	25
Akita Off Srl	-	-
E-motion Srl	133	-
First Class Srl	-	6
EDU.CO	-	-
Artificio Italiano Srl	-	-
Casta Diva Pictures Prague Sro	-	-
Casta Diva Pictures Sro	-	-
Casta Diva Pictures Sud Africa	877	-
Totale	1.098	1.098

Relativamente ai rapporti con parti correlate di segnalano i debiti verso lo Studio Rossi e Associati per consulenze per euro 69 mila.

Non si segnalano altre operazioni significative con parti correlate al di fuori del perimetro di consolidamento del Gruppo effettuate a condizioni diverse da quelle di mercato.

Compensi di Amministratori, Sindaci e Società di revisione

I compensi di competenza per il primo semestre dell'anno 2025 spettanti agli amministratori del Gruppo Casta Diva ammontano ad Euro 1,3 Milioni.

Descrizione	30.06.2025	30.06.2024	Variazioni
Compensi amministratori società controllante	247	294	(47)
Compensi amministratori società controllate	1.052	1.430	(377)
Totale	1.299	1.724	(425)

I compensi approvati dall'assemblea di Casta Diva Group S.p.A. per il Comitato per il controllo sulla gestione e per la società di revisione BDO, ammontano rispettivamente ad Euro 122 mila per ciascuna annualità per il Comitato per il controllo sulla gestione, mentre quelli per la revisione a carico dell'intera annualità (costituiti dai costi BDO Italia) ammontano a complessivi Euro 88 mila. Si precisa che il valore indicato per i compensi agli amministratori è il valore consolidato e non si riferisce esclusivamente agli emolumenti corrisposti dalla capogruppo Casta Diva Group S.p.A., bensì include anche i compensi riconosciuti agli amministratori delle società controllate, risultando quindi rappresentativo dell'intero perimetro di governance di Gruppo. In tabella è indicata la distinzione sopra menzionata.

Fidejussioni, Garanzie e altri impegni

Ai sensi dell'art. 2427 punto n. 9 c.c. si segnala che non vi sono passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale e che risultano fidejussioni rilasciate dalla Casta Diva Group S.p.A. nel periodo analizzato a favore di Banca CF+ per euro 4,9mila, nei confronti di Banca di Piacenza per euro 1,2mila, nei confronti Banca Valsabbina per euro 1,5mila, nei confronti di Banco BPM 4,4mila, nei confronti di Banco di Sardegna pari a euro 1,2mila, nei confronti di Bper Banca pari a euro 240mila, nei confronti di Crédit Agricole per euro 5,6mila, nei confronti di Deutsche Bank per euro 2,7mila, nei confronti di Banca Progetto PMI per euro 1,7mila e nei confronti di Valsabbina SME 3 SPV S.r.l. per euro 970mila

La controllata G 2 Eventi S.r.l. ha in essere fidejussioni per attività commerciali pari ad Euro 458 mila.

Fatti di rilievo successivi alla chiusura dell'esercizio

Con riferimento a tale tema si rinvia a quanto esposto nella Relazione sulla Gestione.

Milano, 30 settembre 2025

Per il Consiglio di amministrazione

Il Presidente e Amministratore Delegato

Andrea Giovanni De Micheli